

PROGRAMMA ANNUALE DEL TURISMO 2024

Sommarario

1. Premessa.....	2
2. Il 2023: l'anno del consolidamento dei flussi turistici e il turismo straniero	3
2.1 Dati statistici in rapporto ai flussi turistici 2023	3
2.2 Indagine statistica sugli orientamenti e sui comportamenti di consumo turistico degli italiani e degli stranieri in relazione alla destinazione Marche.....	6
3. Programmazione attività 2024.....	10
4. Il quadro delle risorse ordinarie programmabili	10
5. Il quadro delle risorse aggiuntive	12
6. Schede di misura relative alle risorse della legge 9/06	14
<i>Scheda n. 1 – Progetti di iniziativa regionale: servizi di valorizzazione turistica e di collaborazione alla promozione del Prodotto Marche</i>	<i>14</i>
<i>Scheda n. 2 – Misure di iniziativa regionale: Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere).....</i>	<i>15</i>
Scheda n. 3 - Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio	17
Scheda n. 4 - Sostegno alle attività delle Pro loco	23
Scheda n. 5 – Promozione tramite gli operatori per l'incoming	24
Scheda n. 6 - Sistema di Informazione e accoglienza turistica (IAT)	26
Scheda n. 7 - Osservatorio regionale del Turismo	29
Scheda n. 8 – Ecosistema del Turismo digitale.....	31
7. Attività regolamentare per le strutture e professioni turistiche	33
7.1 - Interventi per regolamentazione e organizzazione delle strutture ricettive.....	33
7.2 Professioni turistiche e Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo	36
8. Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive: le misure del POR FESR e del Fondo di Rotazione	38

1. Premessa

La l.r. 9/2006 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) prevede che le politiche regionali di settore vengano attuate mediante un *Piano regionale per il turismo* (art. 2 bis), approvato dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta, con validità triennale.

Il "**Piano regionale per il turismo**" approvato con DA n. 13 del 20 maggio 2021 detta le linee strategiche della politica turistica regionale per il triennio 2021-2023, lo stesso viene attuato attraverso i programmi annuali.

Valutata la sostanziale attualità del Piano e vista la necessità di dare continuità alle azioni intraprese nel primo triennio che si sviluppano e concludono nei termini del ciclo legislativo, si ritiene utile mantenere in vigore l'attuale piano come previsto dall'art. 2bis comma 4 della L.R. 9/2006.

L'art.3 della L.R. 9/2006 prevede l'approvazione da parte della giunta regionale, previo parere della competente Commissione assembleare e sentito il Comitato di concertazione per le politiche del turismo, del **Programma annuale** (art. 3), nel quadro delle linee programmatiche del Piano triennale.

Il presente Programma annuale, da una parte promuove il processo di consolidamento delle misure raggiunte, dall'altra prosegue il lavoro per la conclusione e definizione delle misure intraprese negli anni precedenti, sulla base delle dotazioni assegnate dalla legge finanziaria 2024 e della programmazione dei fondi strutturali che è giunta nel 2024 ad un livello di piena operatività.

Le azioni di sviluppo del sistema turistico regionale possono contare per il 2024 sul raggiungimento della piena operatività dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione (ATIM), cui sono affidate tutte le attività di promozione turistica e di internazionalizzazione del prodotto Marche. Per quel che riguarda il piano promozionale 2024, sulla base di criteri impartiti dalla Giunta regionale, Atim predispone un proprio piano operativo, i cui capisaldi sono recepiti nel presente atto di programmazione annuale

Le azioni direttamente svolte dagli uffici regionali sono invece rivolte alla *governance* del sistema turistico regionale, attuata mediante misure incentivanti che trovano nei bandi annuali e pluriennali lo strumento prioritario di intervento.

Rispetto alle misure ordinarie avviate nella precedente programmazione nell'annualità 2024, procedono le attività dei cosiddetti 'Bandi per il sostegno al sistema dell'accoglienza turistica regionale', che comprendono anche misure per il sistema di informazione e accoglienza turistica; continuano inoltre il sostegno alle attività del territorio promosse dalle reti regionali e provinciali delle associazioni Pro loco.

Restano in carico alla diretta regia regionale, oltre a tutta l'attività regolamentare dell'attività economica d'impresa (banca dati strutture ricettive e elenchi delle professioni del turismo), alcune misure di supporto alla promozione, attuate in stretta collaborazione con Atim, tra queste le iniziative di valorizzazione delle certificazioni di qualità per le destinazioni turistiche locali, nonché tutto il lavoro di valorizzazione dell'ecosistema del turismo digitale, un ambito che caratterizza fortemente il mercato turistico contemporaneo e che, in ottica di potenziamento del DMS regionale, è attuato anche in collaborazione con il Settore informatica della Regione Marche.

Le risorse ordinarie stanziare con la l.r. 9/06, che annualmente pesano per circa 5 ME annui, sono in ogni caso gestite in ottica integrata e complementare con il monte dei fondi strutturali e con le risorse statali aggiuntive secondo un quadro complessivo di interventi che viene di seguito schematizzato, con una dotazione di triennio che supera i 60 ME.

2. Il 2023: l'anno del consolidamento dei flussi turistici e il turismo straniero

2.1 Dati statistici in rapporto ai flussi turistici 2023

L'analisi dei flussi provvisori dei dati rilevati dall'osservatorio regionale del turismo per l'anno 2023, seppur provvisorio, sembra esser in linea con l'annualità precedente evidenziando un interessante trend positivo degli stranieri. La riapertura dei confini e lo stabilizzarsi della situazione sanitaria all'estero, da una parte ha portato ad un lieve contrattura delle presenze del turismo interno, ma dall'altra ha incentivato le presenze del turismo estero, soprattutto dalla Germania, Paesi Bassi, Svizzera e Francia.

Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2.119.186	9.347.204	447.887	1.918.463	2.567.073	11.265.667
Variazioni Assolute rispetto al 2022					
Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2.124.271	9.481.908	403.865	1.711.416	2.528.136	11.193.324
Variazioni Percentuali rispetto al 2022					
Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
-0,24	-1,42	+10,90	+12,10	+1,54	+0,65

Elaborazione Regione Marche - Osservatorio Regionale del Turismo (Fonte Strutture Ricettive).
 I dati si riferiscono ai movimenti denunciati direttamente dai titolari e/o gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.
 Dati del 2023 provvisori in attesa di validazione da parte dell'Istat Nazionale.



Statistiche per Provincia

Province	Italiani		Stranieri		Totale Complessivo	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Provincia di Ancona	697.690	2.341.864	159.344	499.962	857.034	2.841.826
Provincia di Ascoli Piceno	325.452	1.525.938	49.884	256.354	375.336	1.782.292
Provincia di Fermo	226.986	1.308.827	40.594	184.944	267.580	1.493.771
Provincia di Macerata	316.839	1.552.822	56.778	280.700	373.617	1.833.522
Provincia di Pesaro/Urbino	552.219	2.617.753	141.287	696.503	693.506	3.314.256
Totale Regione Marche	2.119.186	9.347.204	447.887	1.918.463	2.567.073	11.265.667

Elaborazione Regione Marche - Osservatorio Regionale del Turismo (Fonte Strutture Ricettive).

I dati si riferiscono ai movimenti denunciati direttamente dai titolari e/o gestori delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.

Dati del 2023 provvisori in attesa di validazione da parte dell'Istat Nazionale.



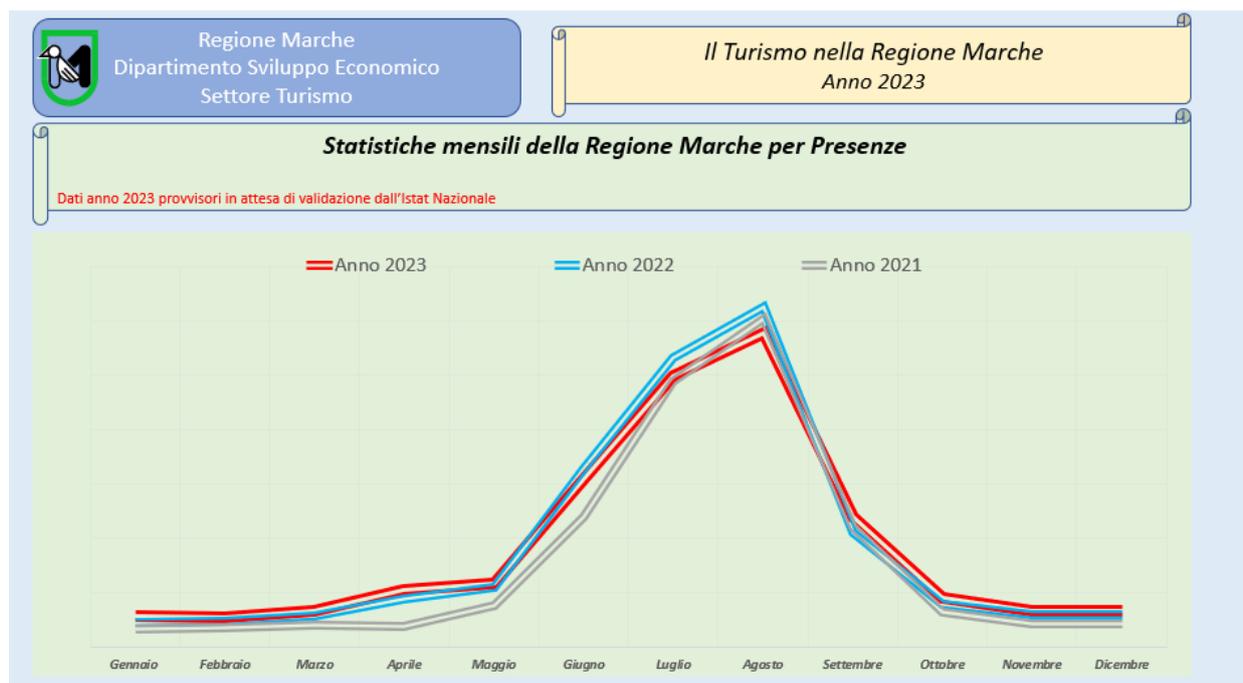
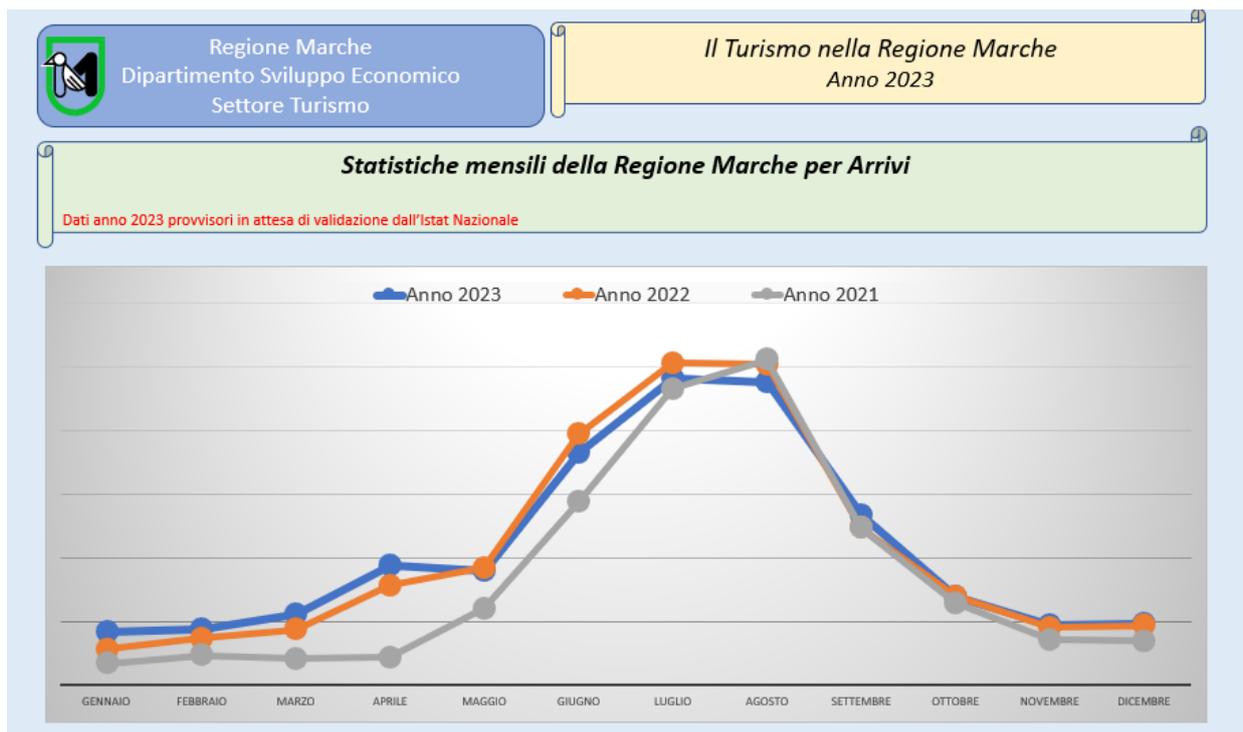
Statistiche della Regione Marche per principali nazioni di provenienza

Dati anno 2023 provvisori in attesa di validazione dall'Istat Nazionale

Nazionalità di Provenienza	Arrivi Anno 2023	Variazioni % rispetto al 2022	Presenze Anno 2023	Variazioni % rispetto al 2022
Germania	87.243	+4,63	391.207	+5,32
Paesi Bassi	40.642	+1,73	229.777	+5,33
Svizzera (incluso Liechtenstein)	36.438	-0,66	140.908	+1,56
Francia	28.886	+5,05	95.907	+14,35
Polonia	20.866	+25,87	78.178	+38,88
Regno Unito	20.106	+10,56	82.141	+24,06
Stati Uniti d' America	19.286	+21,56	75.035	+25,35
Belgio	17.700	-6,27	83.783	-7,70
Austria	16.633	+10,10	65.708	+13,27
Romania	12.541	+22,82	70.740	+28,49
Repubblica Ceca	11.277	+35,07	62.747	+38,46
Spagna	11.216	+9,55	22.612	-40,12
Ucraina	6.972	+0,01	40.748	-21,34
Grecia	5.566	+18,78	19.453	+34,77
Svezia	5.269	+0,59	22.202	+4,40
Ungheria	4.976	+33,08	19.196	+35,04

Fonte: Osservatorio Regione Marche

Sempre dai dati provvisori rilevati dall'osservatorio, si evidenzia nella ripartizione mensile di arrivi e presenze un chiaro squilibrio che vede i flussi concentrati nei mesi di luglio e agosto, sebbene arrivi e presenze registrati nei mesi di bassa stagionalità dimostrino un timido miglioramento, rimane prioritario attuare politiche di destagionalizzazione. Importante evidenziare come, in controtendenza, il mercato straniero non si concentra esclusivamente nei periodi di altissima stagione, ma si distribuisce anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e settembre.



Fonte: Osservatorio Regione Marche

Il target del turismo straniero rappresenta un mercato interessante, non soltanto per la tendenza della distribuzione dei flussi nei periodi di bassa stagione, ma anche per il valore medio si spesa che nel 2021 si attesta in media a 102,00 € per viaggiatore, contro gli 89,00 € medi per viaggiatore italiani, oltre alla durata media del soggiorno di due o più settimane per oltre il 50% dei turisti.

(fonte ISTAT http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_VIAGGI_SPESE_CAPI)

Infine, dall'analisi dei dati, risulta interessante anche la distribuzione per tipologia di struttura ricettiva, dai dati elaborati si disegna un quadro di numerose proposte diverse dalle convenzionali strutture alberghiere, in particolare la massiccia presenza degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

 Regione Marche Dipartimento Sviluppo Economico Settore Turismo		Il Turismo nella Regione Marche Anno 2023	
Distribuzione per tipologie di struttura presenti nella Regione Marche (Aggiornamento al 30/01/2024)			
Tipologia Strutture		Numero	
Hotel, Residenze Turistico Alberghiere, Alberghi Diffusi		762	
Campeggi e Villaggi Turistici		111	
Ostelli e Case per Ferie		107	
Alloggi Agrituristici		852	
Turismo Rurale "Country House"		325	
Case e Appartamenti per Vacanze		408	
Affittacamere		1.090	
Bed & Breakfast		1.619	
Agricampeggi		15	
Aree di Sosta Camper		84	
Appartamenti Ammobiliati Uso Turistico		6.191	
Altri Esercizi Ricettivi		74	
TOTALE COMPLESSIVO STRUTTURE: 12.514		TOTALE COMPLESSIVO POSTI LETTO: 209.274	
Stabilimenti Balneari		876	

Fonte: Osservatorio Regione Marche

2.2 Indagine statistica sugli orientamenti e sui comportamenti di consumo turistico degli italiani e degli stranieri in relazione alla destinazione Marche

Nel corso del 2023 la Regione ha commissionato uno studio statistico destinato a rilevare consumi, tendenze, abitudini e aspettative dei mercati di riferimento (nazionale e internazionale) nella scelta della destinazione Marche, così da consentire al governo regionale di poter attivare azioni di programmazione e di promozione più consapevoli, più rispondenti, in altri termini, alle tendenze manifestate dai potenziali mercati di riferimento.

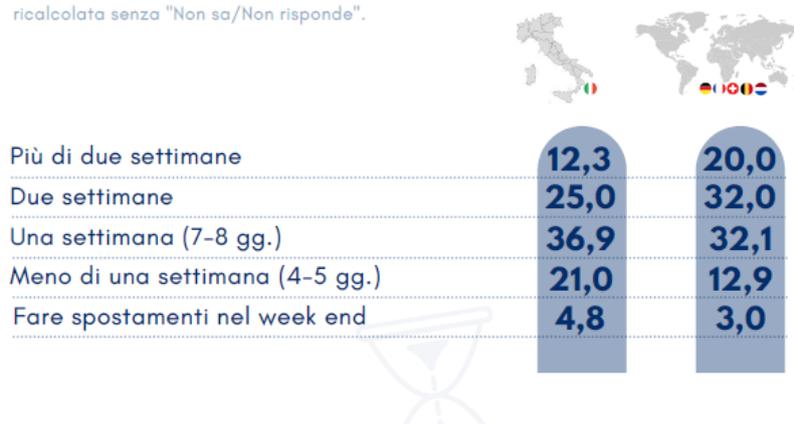
L'indagine verteva sui consumi turistici degli italiani e degli stranieri in relazione alla destinazione Marche (propensione alle vacanze, tipologia, destinazione e aspettative, borsino della destinazione turistica...).

Lo studio evidenzia che la durata media delle vacanze è di 7-8 giorni, ma, come anticipato nei paragrafi precedenti, gli stranieri hanno la tendenza a trascorre anche periodi più lunghi

DURATA DELLA VACANZA

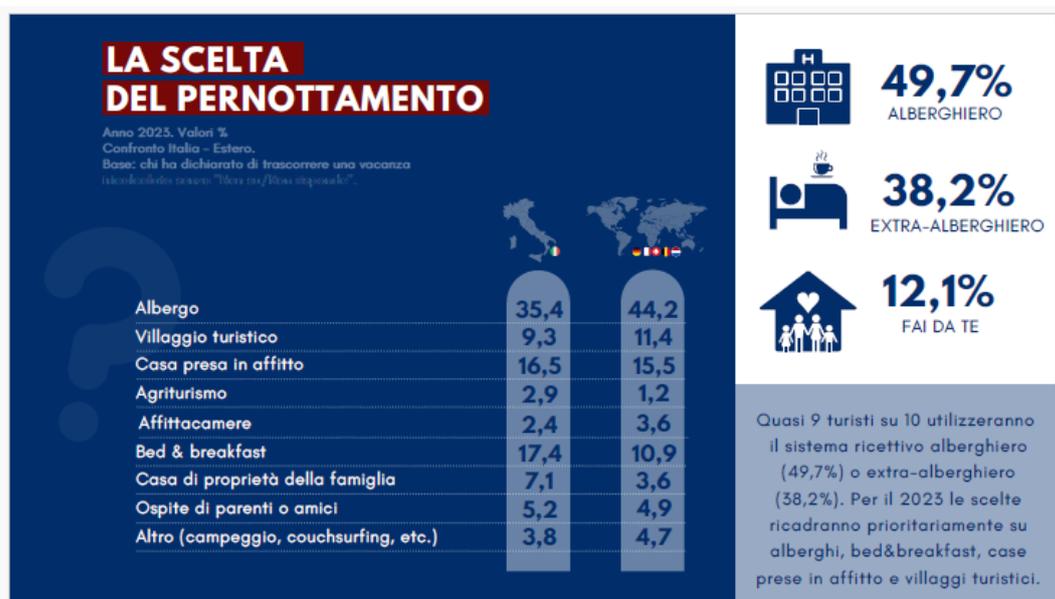
La vacanza di 7-8 giorni è in cima al campione, sia italiano che estero. C'è, comunque, un 25% di italiani a fronte di un 32% di stranieri che non ha rinunciato a viaggi più lunghi (due settimane)

Anno 2023. Valori %
Confronto Italia - Estero.
Base: chi ha dichiarato di trascorrere una vacanza ricalcolata senza "Non sa/Non risponde".



Fonte: Demoskopica – studio "Destinazione Marche"

Interessante anche la scelta della struttura ricettiva, che sebbene veda sul gradino più alto del podio le strutture alberghiere, evidenza come il settore extra alberghiero sia comunque molto utilizzato, in linea con i dati proposti dall'osservatorio regionale.



L'indagine commissionata affronta anche il tema del livello di interesse e riflette un posizionamento tra le mete con appeal medio-alto se comparata al territorio nazionale: Il fascino della Regione è sentito soprattutto nel nord Italia, in particolare nel nord-est, mentre in Europa sono svizzeri, belgi e tedeschi gli stranieri a manifestare maggior

interesse. Questi ultimi dati sono in parte riconfermati dai flussi estrapolati dall'ufficio regionale.

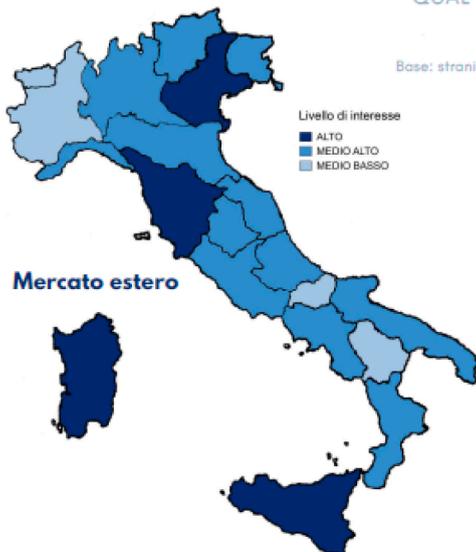


IL BORSINO DELLA DESTINAZIONE

QUAL È IL LIVELLO DI INTERESSE DEGLI STRANIERI
NELLA SCELTA DELLA VACANZA?

Anno 2025. Valori %

Base: stranieri che hanno dichiarato di andare in vacanza in Italia
ricalcolata senza "Non sa/Non risponde".



Sono gli svizzeri a manifestare il maggior livello di appeal per le Marche (100 punti) immediatamente seguiti dai belgi (99 punti) e dai tedeschi (93,6). La classifica delle preferenze del mercato estero è stata ottenuta riparametrando le indicazioni rilevate nei vari paesi al valore massimo attribuito alla Svizzera (100 punti).



Svizzera
100,0



Belgio
99,0



Germania
93,6



Francia
87,1



Paesi Bassi
71,8

In conclusione, dall'analisi dei dati elaborati dall'osservatorio regionale e quelli dello studio commissionato, gli asset strategici risultano essere:

- Il turismo straniero, più remunerativo e di lungo periodo;
- La destagionalizzazione, utile a garantire continuità economica agli operatori e, contestualmente capace di valorizzare il patrimonio dell'entroterra e il turismo esperienziale ideale per alimentare flussi in bassa stagione;
- L'offerta ricettiva, che necessita di essere diversificata e di qualità per andare incontro alle esigenze del turista sempre più consapevole.

3. Programmazione attività 2024

Sulla base delle analisi dei dati sopra descritti, l'obiettivo che si pone la Regione Marche di sostenere e rafforzare il trend positivo per tutto il comparto turistico, registrato nel 2022 con il turismo nazionale e proseguito nel 2023 con l'incremento del turismo straniero, si orienta verso interventi che mantengano viva l'attività promozionale sostenendo il "brand Marche" sui mercati nazionali ed internazionali, tramite l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche, ma anche di azioni mirate alla qualificazione dei servizi di accoglienza territoriali, alla strutturazione dei servizi e delle infrastrutture digital, coerentemente e in sinergia con il progetto di Tourism Digital Hub del Ministero del Turismo, nonché azioni volte a favorire lo sviluppo dell'offerta e del prodotto turistico in sinergia con gli enti territoriali e gli operatori turistici, anche attraverso misure che incentivino la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Le risorse disponibili su base annuale sono di diversa natura e provenienza: la dotazione ordinaria di legge, oggetto prioritario del presente documento di programmazione, è destinata ad interventi che sono complementari alle misure e strategie attuate con risorse aggiuntive statali e con i fondi strutturali: l'avvio della programmazione dei fondi strutturali (FESR) programmazione 2021-2027 e la prossima programmazione delle risorse del fondo di rotazione frutto dell'accordo di Coesione 2021/2027 tra Presidenza del Consiglio dei ministri e Regione Marche, completerà gli indirizzi strategici contenuti nel presente programma in particolare per lo sviluppo integrato delle imprese di settore, dei borghi e dell'albergo diffuso.

Con l'istituzione del FUNT (Fondo unico nazionale del turismo) da parte del Ministero, sia per interventi di parte corrente che per interventi in conto capitale, si è avviata una programmazione integrata tra Regione e Ministero volta a sostenere eventi di grande valenza turistica realizzati direttamente dalla Regione o in collaborazione con soggetti privati ed anche interventi infrastrutturali per il "turismo lento" che consentano la fruibilità delle emergenze regionali di tipo ambientale, naturalistico e culturale.

4. Il quadro delle risorse ordinarie programmabili

Per il 2024 le risorse ordinarie destinate alla promozione turistica sono state assegnate direttamente all'Agenzia (ATIM): la Legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35 (*"Istituzione dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30"*) prevede infatti una dotazione pari a **€ 3.165.800,00 sul 2024**, cui si aggiungono ulteriori **€ 1.665.800,00 nel 2025 e € 2.765.800,00 nel 2026**: si tratta di risorse significative destinate tuttavia oltre che alla promozione turistica anche ai progetti per l'internazionalizzazione, che confermano il trend storico di spesa ordinaria per il settore, che sarà comunque integrato con risorse straordinarie e aggiuntive.

Le risorse di bilancio destinate per la L.R n. 9/06, vengono qui programmate secondo un'ottica complementare all'attività di promozione, prevedendo interventi diretti

all'accoglienza turistica, al funzionamento dell'osservatorio regionale del turismo, alla gestione dell'informazione e accoglienza turistica nei territori attraverso gli IAT, alle infrastrutture digitali, nonché alla valorizzazione dell'offerta territoriale, anche attraverso il sostegno agli investimenti dei Comuni per finalità turistiche.

SCHEDA		TOTALE	CAPITOLO	DISPONIBILITA'			
				2024	2025	2026	
VALORIZZAZIONE PROMOZIONE	Atim	Apposita dotazione su l.r. 35/21 e fondo di rotazione					
	Supporto alla promozione	289.850,00	2070110518	€ 139.850,00	€ 150.000,00	€ 0,00	
	TURISMO RADICI	20.000,00		€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
	BANDIERE	25.000,00		€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Sostegno ai progetti del territorio	BANDO eventi	2.660.798,64 €	2070110023	€ 345.798,64	€ 300.000,00	€ 600.000,00	
			2070110042	€ 415.000,00	€ 400.000,00	€ 600.000,00	
	CAMMINI, itinerari, circuiti	600.000,00 €	2070110566	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
	BANDO INVESTIMENTI	800.000,00 €	2070120113	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	
			2070120142	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	
	Sostegno ai progetti di rete alle PROLOCO	90.000,00 €	2070110518	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	
€ 80.000,00				€ 0,00	€ 80.000,00		
BANDO OTIM DESTAGIONALIZZAZIONE	440.000,00 €	2070110033	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00		
Azioni di servizio al sistema di scala e iniziativa regionale	Sistema uffici informazione e accoglienza turistica	654.720,00 €	2070110076	€ 254.720,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
	OSSERVATORIO	306.724,20 €	2070110010	€ 41.724,20	€ 15.000,00	€ 80.000,00	
			2070120122	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
			2070120137	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	
			2070120140	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	
ECOSISTEMA DEL TURISMO DIGITALE	500.000,00 €	2070120138 2070120139 2070120123 2070120141	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00		
Totale risorse disponibili				€ 6.477.092,84	€ 1.732.092,84	€ 2.245.000,00	€ 2.500.000,00
Risorse stanziata e già impegnate e da impegnare per completamento interventi avviati con i precedenti programmi annuali				€ 722.544,58	€ 314.348,50	0,00	
TOTALI L.R. 9/2006		€ 7.513.985,92		€ 2.454.637,42	€ 2.559.348,50	€ 2.500.000,00	

Il totale delle risorse disponibili ad oggi stanziata nel triennio e destinate all'attuazione del Programma di settore, al netto delle risorse già impegnate, è pari a complessivi €

6.477.092,84 ai quali si aggiungono con riferimento al triennio le risorse stanziare con il Fondo POR FESR e del Fondo di rotazione, superando nel complesso i **60 mln**.

Le dotazioni finanziarie assegnate ai singoli interventi nell'ambito della L.R. n.9/2006 potranno essere eventualmente compensate tra loro qualora emergano particolari motivate esigenze o economie realizzatesi in altri interventi del presente piano o economie diverse. Si potrà inoltre procedere a completare l'attuazione dei singoli interventi previsti, secondo fabbisogno, integrando le risorse ora disponibili con ulteriori dotazioni aggiuntive in quanto coerenti con la natura delle spese previste.

Si prevede la possibilità di erogare acconti ed anticipi per la realizzazione dei progetti, secondo disponibilità ed esigibilità e in coerenza con quanto disposto dalla specifica procedura di assegnazione.

5. Il quadro delle risorse aggiuntive

Per l'annualità 2024, in aggiunta alle risorse destinate dal bilancio 2024/2026 per gli interventi collegati alla L.R. n. 9/2016, sono previste diverse dotazioni.

In primis i fondi della Programmazione europea del **PR FESR 2021-2027** direttamente afferenti al settore turismo, dettagliati nella scheda n. A, e indirettamente correlati attraverso il programma integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche. L'ammontare regionale complessivo delle risorse destinate al FESR 2021-2027 ammontano ad oltre **585 ME**, solo all'Asse 1, che rappresenta l'asse più coerente con lo sviluppo del settore turistico, "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" sono state assegnati oltre 307 ME. Sempre afferente ai fondi strutturali, a testimonianza dell'interdisciplinarietà insita nel tema turistico, all'interno della Strategia per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) si evidenzia l'importanza dell'innovazione nella gestione e sviluppo della filiera turistica quale leva per il rilancio dell'economia marchigiana.

Rispetto agli interventi direttamente riconducibili al settore è in previsione a febbraio 2024 l'avvio del primo bando PR FESR 2021-2027 destinato al sostegno attraverso incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico per **3 ME**, mentre nel corso del 2024 è in previsione un secondo bando, collegato alle azioni per la riqualificazione e lo sviluppo dei **borghi e dell'entroterra**, con una dotazione pari a **7 ME** volto agli incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi.

Con DGR 1537/2023 è stato approvato lo schema di accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, che prevede l'assegnazione al Settore Turismo di risorse del Fondo di Rotazione statale per un valore complessivo di **37 ME** che coinvolgono interventi mirati alla riqualificazione delle strutture ricettive, la valorizzazione dei luoghi ed itinerari della fede del turismo religioso in preparazione del giubileo 2025, potenziamento dei servizi di accoglienza turistica del territorio mediante organizzazione degli Ambiti Turistici Locali (art. 1 c. 3 L.R. 9/2006 e s.m.i.) e sviluppo dei

Circuiti di prodotto, riordino e potenziamento degli IAT e dei punti informativi del territorio, e, in modalità trasversale, il sostegno alle iniziative integrate di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche, dettagliati nella scheda n.B.

Prosegue il percorso intrapreso con il Ministero del Turismo per gli interventi riconducibili al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) con una componente di parte corrente, volto a finanziare eventi, manifestazioni e attività promozionali ed un'altra componente di conto capitale volte a sostenere investimenti di piccole infrastrutture funzionali al turismo.

Di seguito il prospetto delle risorse gestite direttamente dal Settore Turismo programmate nel 2024, per quanto attiene alle risorse della L.R. 9/2006:

Macroambito/misura			BENEFICIARI	Dotazione triennale
Dotazione triennale ordinari - FUT	1	Sostegno progetti di accoglienza del territorio: eventi, itinerari, operatori e consorzi incoming	Comuni, associazioni di promozione turistica, operatori turismo	6.387.092,84
	2	Funzionamento ordinario del sistema IAT		
	3	Osservatorio per il turismo, anagrafe imprese turistiche, classificazione alberghi, elenchi professioni	Convenzioni, acquisto servizi	
	4	Piattaforme tecnologiche per i servizi turistici	Acquisto servizi e progetti pilota	

Al fine di inquadrare le misure in un'ottica di programmazione integrata, si ritiene utile evidenziare altre misure in capo al settore approvate con DGR n. 203/2023 afferenti ai Fondi europei e con DGR n. 1537/2023 e DGR n. 2004/2023 afferenti al Fondo di rotazione.

Macroambito/misura			BENEFICIARI	Dotazione triennale
Bandi POR FESR	1	Bando per la creazione di prodotto turistico	Imprese del turismo	3.000.000,00
	2	Bando imprese Borghi		7.000.000,00
Fondo di rotazione DGR n. 2004/2023	-	Fondo per la promozione	ATIM	14.717.012,45
	1	Recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche (L.R. n. 29/2021)	Comuni della Regione Marche con i borghi iscritti all'elenco art.2 LR 29/2021	14.717.012,45
	2	Contributi per la riqualificazione delle Strutture ricettive	MPMI	14.717.012,45
	3	Potenziamento dei servizi di accoglienza turistica del territorio mediante organizzazione degli Ambiti Turistici Locali e sviluppo dei Circuiti di prodotto	Comuni della Regione Marche e associazioni	3.924.536,65
	4	Riordino, potenziamento e riqualificazione degli IAT e dei punti informativi del territorio	Regione Marche e i Comuni della Regione Marche e associazioni	1.962.268,33
5	Valorizzazione luoghi e itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione del Giubileo 2025	Comuni della Regione Marche e associazioni	1.471.701,25	

6. Schede di misura relative alle risorse della legge 9/06

Scheda n. 1 – Progetti di iniziativa regionale: servizi di valorizzazione turistica e di collaborazione alla promozione del Prodotto Marche

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, artt. 1 e 2; DA n. 13 del 20.05.2021 Piano Triennale del Turismo; L.R. 13 dicembre 2021, n. 35; DGR n.440/2023

OBIETTIVI

In seguito all'approvazione della L.R. n.35 del 13/12/2021 è stata istituita nella Regione Marche l'Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione, che nel corso del 2023 ha raggiunto la piena operatività.

Nella programmazione 2024 l'Agenzia ha previsto diverse azioni di promozione turistica:

- Partecipazione a fiere nazionali ed internazionali;
- Partecipazione ad Eventi promozionali nazionali ed internazionali;
- Organizzazione di Workshop e roadshow;
- Organizzazione di Educational tour;
- Altre azioni promozionali (co-marketing con gli operatori, Campagne di comunicazione e advertising, Campagne di comunicazione digitale su vettori internazionali, Campagna di comunicazione e promozione intermodale porto e aeroporto, servizi di accoglienza turistica e pubblicità, Progetto interregionale VIAGGIO ITALIANO - attività di promozione turismo outdoor e digital marketing);

La promozione di un unico brand "Let's Marche" indirizzata all'estero si rivolge prevalentemente ai seguenti mercati: Paesi DACH, Gran Bretagna, Polonia, Francia, Spagna, Scandinavia, Arabia Saudita e Stati Uniti.

Le attività di promozione svolte da ATIM, definite sulla base dei criteri assegnati dalla giunta con DGR 440/2023, sono descritte nel programma annuale di attività redatto da Atim.

Sulla L.R. 9/06 viene mantenuta una dotazione minima pari a € 150.000,00 annui (annualità 2024 e 2025) per azioni di supporto e di coprogettazione di interventi affini alle attività di promozione di Atim, in particolare per la produzione di materiale promozionale anche digitale, di piccoli eventi, di azioni di valorizzazione e di servizio strettamente attinenti alle linee strategiche del presente programma annuale e ai progetti incardinati sulla gestione diretta della Regione.

Strettamente collegata all'iniziativa regionale è ad esempio l'attuazione del progetto "**Turismo delle radici**" che ATIM realizzerà attraverso la partecipazione agli eventi esteri di promozione del progetto e che potrà attuarsi anche mediante altri interventi sul territorio, in collaborazione con la gestione della L.R. 39/'97 sulla promozione delle attività dei 'Marchigiani all'estero' (per tali attività vengono riservati non meno di € 20.000,00).

RISORSE FINANZIARIE

Per la presente scheda viene previsto lo stanziamento di seguito schematizzato, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

			2024	2025	2026
Supporto alla promozione	289.850,00	2070110518	€ 139.850,00	€ 150.000,00	€ 0,00
TURISMO RADICI	20.000,00		€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Scheda n. 2 – Misure di iniziativa regionale: Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere)

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/06, all' art. 3, comma 2, lettera c prevede che il Programma annuale del turismo indichi anche 'le proposte per la valorizzazione del turismo sostenibile e di qualità, con particolare attenzione ai territori e ai Comuni oggetto di riconoscimento specifico, come quelli certificati come "I Borghi più Belli d'Italia, Bandiera Arancione, Bandiera Blu."

OBIETTIVI

La qualità delle destinazioni, intesa nella sua più ampia accezione, è un fattore di fondamentale importanza nel settore turismo.

La Regione intende pertanto sostenere ogni strumento utile al turista per orientarsi e per poter scegliere la vacanza in modo consapevole.

A tal fine la Regione Marche intende promuovere le seguenti certificazioni di qualità:

- **Bandiera Blu**, riconoscimento internazionale assegnato alle località turistiche balneari che soddisfano criteri che vanno dalla qualità ambientale delle acque, cura della spiaggia e delle aree circostanti, fino ai servizi per una balneazione sicura.
Sono 18 le bandiere Blu assegnate alle Marche nel 2023: Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Mondolfo-Marotta, Senigallia, Ancona-Portonovo, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto San Giorgio, Fermo, Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare e San Benedetto del Tronto.
- **Bandiera Arancione**, marchio di qualità turistico ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli Comuni dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.
Ai fini dell'ottenimento del marchio, i Comuni devono rispondere ai seguenti criteri: tutela del patrimonio culturale ed ambientale, cultura dell'ospitalità, qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici, disponibilità e fruizione delle informazioni.
La Bandiera Arancione intende favorire una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. Tra gli obiettivi figurano: la valorizzazione delle risorse locali, lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, il rafforzamento dell'identità locale e lo stimolo alle produzioni tipiche e all'artigianato.
Sono 25 le Bandiere Arancioni sul territorio marchigiano: Acquaviva Picena, Amandola, Camerino, Cantiano, Cingoli, Corinaldo, Frontino, Frontone, Genga, Gradara, Mercatello sul Metauro, Mondavio, Montecassiano, Montelupone, Monterubbiano,

Morrovalle, Offagna, Ostra, Ripatransone, San Ginesio, Sarnano, Serra San Quirico, Staffolo, Urbisaglia, Valfornace e Visso.

- **Bandiera Lilla**, certificazione di qualità per i Comuni (presto per gli operatori privati) che hanno elevate caratteristiche di accessibilità per le persone portatrici di handicap e che continuano a migliorare costantemente la propria accessibilità turistica anche nel 2023. Nelle Marche hanno ottenuto la Bandiera Lilla i comuni di Castelleone di Suasa, Civitanova Marche, Cupra Marittima, Grottammare, Mercatello sul Metauro, Mondolfo, Porto San Giorgio e Senigallia.
- **Bandiere Verdi**, certificazione di qualità per i Comuni che attrezzano spiagge a misura di bambino. Nella regione le spiagge a misura di bambino sono in tutto 13: Civitanova Marche, Cupra marittima, Fano nord (Sassonia), Torrette di Fano, Gabicce Mare, Grottammare, Mondolfo/Marotta, Numana, Pesaro, Porto Recanati, Porto san Giorgio, San Benedetto del Tronto, Senigallia, Sirolo.
- **Borghi più belli d'Italia**, club che raccoglie piccoli centri italiani di spiccato interesse artistico e storico. Il club opera con l'intento di salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, siano essi comuni o singole frazioni, ai quali si riconosce grande valore pur trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici.

I criteri di ammissione al club rispondono ai seguenti requisiti: integrità del tessuto urbano, armonia architettonica, vivibilità del borgo, qualità storico artistica del patrimonio edilizio pubblico e privato, servizi al cittadino. Il club organizza, all'interno dei borghi, numerosi eventi come festival, mostre, fiere, conferenze e concerti per valorizzare e promuovere il patrimonio artistico, culturale, storico e le eccellenze enogastronomiche.

Fanno parte dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" i centri marchigiani di: Arcevia, Cingoli, Corinaldo, Esanatoglia, Fiorenzuola di Focara, Frontino, Gradara, Grottammare, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mondavio, Mondolfo, Monte Grimano Terme, Montecassiano, Montecosaro, Montefabbri, Montefiore dell'Aso, Montelupone, Monteprandone Moresco, Morro d'Alba, Offagna, Offida, Pergola, Petritoli, San Ginesio, Sarnano, Sassoferrato, Servigliano, Treia e Visso.

La Regione interviene pertanto a sostegno dei progetti di eventi e manifestazioni riguardanti le certificazioni di qualità proposti dai Comuni capofila.

L'importo complessivo massimo concedibile è pari a € 6.000,00 per le manifestazioni pubbliche di celebrazione delle bandiere, mentre per la manifestazione legata ai borghi è entro il limite massimo concedibile di euro 5.000,00 per un totale di € 25.000,00.

RISORSE FINANZIARIE

Per la presente scheda viene previsto lo stanziamento di € 25.000,00 sul capitolo 2070110518 sul bilancio 2024/2026 per l'annualità 2024, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

Scheda n. 3 - Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio

- A) Sostegno ai grandi eventi di iniziativa territoriale
- B) Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica
- C) Sostegno ai progetti inerenti cammini, itinerari e circuiti
- D) Sostegno a progetti locali di accoglienza turistica di tipo infrastrutturale rivolto ai Comuni

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/2006, art. 3, comma 3

OBIETTIVI

La qualità di un'offerta turistica si misura su diversi aspetti; l'accoglienza turistica è sicuramente uno dei principali fattori in grado di trasformare una vacanza in un viaggio attraente, emozionante e ricco di esperienze, di imprimere un ricordo positivo nel turista e di attivare, di conseguenza, una delle forme pubblicitarie più efficaci: il passaparola.

La Regione interviene pertanto a sostegno di progetti, iniziative o eventi capaci di valorizzare l'offerta turistica territoriale attraverso la cultura, le tipicità, l'ambiente, etc. In quest'ottica vanno sostenuti sia eventi e progetti di grande rilievo, capaci di attirare flussi di turisti e di qualificare l'offerta turistica marchigiana, sia eventi e progetti di portata minore diffusi sul territorio e rivolti a target di turismo specifici, nonché promozione di cammini, itinerari e circuiti capaci di valorizzare luoghi ancora poco conosciuti della Regione. La Regione intende inoltre sostenere investimenti infrastrutturali finalizzati al miglioramento della fruibilità e dei servizi dei luoghi turistici.

L'intervento si suddivide in quattro azioni distinte:

1.1 Sostegno ai grandi eventi con ricaduta promozionale che si svolgeranno nelle annualità 2024 e 2025.

Sono quei progetti relativi ad eventi che si caratterizzano come manifestazioni di alta qualità sul piano artistico, culturale, tradizionale, ambientale ed enogastronomico, con un elevato sistema organizzativo.

Il grande evento dovrà avere una rilevanza riconosciuta a livello nazionale e/o internazionale e generare numeri elevati di partecipanti, registrando così un movimento consistente di presenze turistiche certificate o certificabili.

I contributi riguarderanno gli eventi che si svolgeranno sia nel 2024 che nel 2025 incentivando così il territorio ad organizzarsi in modo tale da rendere l'evento stesso un appuntamento annuale ricorrente ed un "appuntamento fisso" per il turista, incentivandone così la fidelizzazione.

1.2 Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica 2024.

Si tratta di progetti da svolgersi nel corso dell'anno con carattere di piccolo o medio evento per budget complessivo e caratteristiche organizzative, con forte connotazione turistica.

Si evidenzia che numerosi progetti programmati nella stessa annualità sono già stati finanziati grazie alla programmazione 2023 mediante bando biennale che ha permesso agli operatori di poter migliorarne la programmazione.

1.3 Sostegno ai progetti inerenti cammini, itinerari e circuiti.

Sono quei progetti volti all'individuazione, al miglioramento ed alla promozione di percorsi dal particolare valore storico/culturale/religioso, capaci di valorizzare

l'identità dei luoghi/borghi attraversati.

1.4 Sostegno a progetti locali di accoglienza turistica di tipo infrastrutturale rivolto ai Comuni.

Rientrano in questa azione i progetti dei Comuni finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica mediante investimenti volti al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta turistica, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica ed organizzativa del settore favorendo l'integrazione della filiera.

Fasi operative e procedure previste

Le quattro azioni dell'intervento verranno realizzate mediante apposito bando approvato con atto dirigenziale a sostegno dei progetti, degli investimenti e delle attività programmati.

Criteri e modalità

Sono oggetto del presente intervento iniziative turistiche e attività che riguardino manifestazioni, eventi e progetti di accoglienza turistica di particolare interesse ai fini della valorizzazione dell'offerta turistica territoriale, da realizzarsi nella regione Marche, atte a favorire lo sviluppo delle presenze turistiche italiane e straniere ed in particolare a qualificare le attività di accoglienza turistica.

L'azione A è riservata ai grandi eventi.

Le domande potranno essere presentate sia per l'annualità 2024 sia per l'annualità 2025, prediligendo comunque una programmazione biennale.

Le stesse verranno valutate da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto dal Dirigente del Settore sulla base dei seguenti criteri:

- 1 – Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica delle Marche
- 2 – Budget dedicato alla attività di promozione dell'evento attraverso media a diffusione nazionale e presenza di sito web dedicato.
- 3 - Storicità della manifestazione
- 4 - Durata dell'evento
- 5 – Progetti presentati in forma collaborativa: (Partner Aggregati / Soggetti Coinvolti)
- 6 – Valore dell'evento in termini di destagionalizzazione
- 7 – Programmazione biennale

Limiti di Ammissione:

- non coerenza con le finalità del bando;
- spesa minima progettuale e rendicontata maggiore o uguale a 100.000,00 euro;
- mancato raggiungimento del limite minimo di punteggio (stabilito nel decreto del dirigente di settore di approvazione del bando).

Entità del Contributo:

il contributo massimo concedibile è pari a € 50.000,00 per annualità.

L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibili, programmate e rendicontate.

L'azione B è riservata ai progetti locali di accoglienza turistica.

I progetti presentati dovranno essere realizzati nel corso dell'anno 2024.

Per la conclusione delle iniziative che si svolgeranno nel periodo autunnale può ricadere nel corso di gennaio 2025.

Le stesse verranno valutate da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto dal Dirigente del Settore sulla base dei seguenti criteri:

- 1 – Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica delle Marche
- 2 - Storicità della manifestazione
- 3 - Durata dell'evento
- 4 – Progetti presentati in forma collaborativa: (Partner Aggregati / Soggetti Coinvolti)
- 5 – Valore dell'evento in termini di destagionalizzazione

Limiti di Ammissione:

- non coerenza con le finalità del bando;
- spesa minima progettuale e rendicontata maggiore o uguale a 10.000,00 euro;
- mancato raggiungimento del limite minimo di punteggio (stabilito nel decreto del dirigente di settore di approvazione del bando).

Entità del Contributo:

il contributo massimo concedibile è pari a € 20.000,00.

L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibili, programmate e rendicontate.

Soggetti ammessi Azione A e B:

Enti Locali, Associazioni di categoria del settore, associazioni Pro loco iscritte all'albo regionale e associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali. Sono altresì ammessi i progetti presentati dai soggetti in precedenza indicati in forma aggregata (in questo caso il contributo sarà comunque erogato al soggetto richiedente che funge da capofila).

Non sono ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Potranno essere presentate non più di una istanza per azione per soggetto richiedente.

L'Azione C

Sono oggetto della presentazione le seguenti tipologie di interventi:

a. interventi per la promozione turistica di specifici percorsi, attraverso azioni e strumenti, anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita;

b. interventi per il miglioramento dell'informazione, dei servizi e della fruibilità dei percorsi, in termini di accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione. I servizi per la fruizione turistica, devono riguardare:

- l'accoglienza e l'informazione del visitatore, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi
- la sosta, l'assistenza e lo svago del visitatore (es.: noleggio deposito bagagli, terminal servizio navetta, noleggio e riparazione biciclette, punti informativi, ecc.);

I progetti potranno riguardare le annualità 2024-2026.

Le domande verranno valutate da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto dal Dirigente del Settore sulla base dei seguenti criteri:

- 1 - promozione turistica dei percorsi;
- 2 - miglioramento delle informazioni e dei servizi offerti nei percorsi;
- 3 - valorizzazione di luoghi di interesse artistico, storico, spirituale, naturalistico presenti lungo il percorso.

Limiti di Ammissione:

- non coerenza con le finalità del bando;
- spesa minima progettuale e rendicontata maggiore o uguale a 10.000,00 euro;
- mancato raggiungimento del limite minimo di punteggio (stabilito nel decreto del dirigente di settore di approvazione del bando).

Entità del Contributo:

il contributo massimo concedibile è pari a € 20.000,00 per annualità.

L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore all'80% della spesa ammissibili, programmate e rendicontate.

Soggetti ammessi Azione C:

- Enti pubblici territoriali (Province, Comuni e loro unioni, Comunità montane e Organismi di gestione di parchi nazionali o di parchi naturali regionali);
- Associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

L'azione D è riservata agli investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica.

Le Risorse stanziare nelle annualità 2025 e 2026 andranno ad incrementare i fondi relativi all'avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di interventi di investimento di cui al DDS 346/TURI/2023.

L'avviso pubblico di cui sopra verrà riaperto per permettere di completare la lista degli interventi, da inviare al Ministero del Turismo, finanziabili con il Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale.

Soggetti ammessi Azione D

- le amministrazioni territoriali e loro enti strumentali (Regioni, enti locali, unioni di comuni, comunità montane, ecc.);
- gli enti pubblici;
- gli istituti religiosi ed enti di culto;

Ps. Qualora il progetto coinvolga più soggetti, la domanda dovrà essere presentata da un solo soggetto in qualità di capofila, che di fatto è considerato responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi.

Ogni soggetto può presentare un solo progetto come singolo o in qualità di capofila, ma può partecipare come partner a più di una proposta.

Tipologia di interventi Azione D

verranno ammesse e selezionate le candidature che presenteranno i seguenti interventi da realizzare nel territorio della Regione Marche:

1 - investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonee a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio;

2 – investimenti in aree di sosta attrezzate riservate esclusivamente alla sosta e al parcheggio di autocaravan e caravan, di cui alla DGR 1158/07, volte ad incentivare il turismo plein air;

3 - investimenti in mezzi di trasporto ecologici (acquisti di bike, e-bike, minicar elettriche...) o volti a ridurre le emissioni di gas (installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici quali e-bike, monopattini, scooter, etc..);

4 - investimenti finalizzati allo sviluppo dello "Smart Tourism" per migliorare l'attrattività e la tutela ambientale:

- tecnologie di marketing di prossimità (da installare all'interno o in prossimità di attrazioni turistiche, siti, monumenti, luoghi di interesse, nei pressi di servizi o infrastrutture pubbliche...) per offrire servizi ai turisti sullo smartphone e migliorare l'esperienza o la visita turistica;

- piattaforme per le prenotazioni "intelligenti", car sharing e servizi di micromobilità, sviluppo del contactless, codice QR al posto dei biglietti cartacei, guide, piantine e brochure solo in formato digitale e scaricabili sul cellulare, totem interattivi;

- investimenti in aree di interesse turistico volti a limitare l'uso della plastica e a migliorare la raccolta dei rifiuti: (distributori d'acqua, dispenser, cassonetti intelligenti a basso impatto visivo etc.);

Le proposte progettuali potranno prevedere una combinazione delle suddette tipologie di interventi ammissibili, purché risultino integrate in complesso organico e coerente finalizzato al conseguimento di un obiettivo unitario e chiaramente identificabile.

Limiti di Ammissione:

- a) Valore minimo del progetto: 50.000,00 euro;
- b) Cofinanziamento pubblico di almeno il 50% dell'importo complessivo del progetto;
- c) Periodo di realizzazione: entro il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Marche;

Di conseguenza, non saranno ammesse a contributo le proposte:

- 1) di importo complessivo, ammesso a seguito di istruttoria, inferiore al limite minimo di spesa di euro 50.000,00;
- 2) che non prevedano il coinvolgimento finanziario di amministrazioni pubbliche per un importo almeno pari al 50% del valore complessivo di progetto;
- 3) non definite o strutturate con un progetto dettagliato, corredato da quadro economico, cronoprogramma.

Entità del Contributo:

Il contributo massimo concedibile per progetto è pari al 50% delle spese ammissibili e del valore rendicontato e comunque non superiore a € 180.000,00.

Il costo complessivo del progetto di investimento non può essere inferiore a € 50.000,00.

Le istanze pervenute verranno valutate da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto dal Dirigente del Settore sulla base dei seguenti criteri:

- A) costo complessivo del progetto
- B) % di cofinanziamento
- C) Numero di soggetti aggregati
- D) Coinvolgimento di Comuni con meno di 10000 abitanti
- E) Valenza dell'iniziativa in termini di miglioramento e ampliamento dell'offerta turistica

Ad ogni criterio verrà attribuito un punteggio.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo della candidatura.

La graduatoria, formata sulla base delle valutazioni effettuate dalla commissione, sarà approvata con Decreto dirigenziale, pubblicata sul sito della Regione Marche e i progetti potranno essere inviati al Ministero del Turismo per la necessaria approvazione, congiuntamente agli interventi già selezionati con DDS/TURI n. 22 del 01/02/2024.

RISORSE FINANZIARIE

Risorse disponibili

Azione A € 700.000,00 annualità 2025 e € 1.200.000,00 annualità 2026 (cap. 2070110023 e 2070110042).

Azione B € 760.798,64 annualità 2024 (cap. 2070110023 e 2070110042)

Azione C € 200.000,00 annualità 2024, € 200.000,00 annualità 2025, € 200.000,00 annualità 2026 (cap. 2070110566)

Azione D € 500.000,00 annualità 2025 e € 300.000,00 annualità 2026 (cap. 2070120113 e 2070120142)

Eventuali risorse che si renderanno disponibili durante l'anno potranno essere destinate per incrementare la dotazione complessiva della presente scheda. Eventuali economie da una delle misure previste potranno essere ridestinate allo scorrimento delle altre graduatorie, fatta salva la coerenza della natura della spesa.

Scheda n. 4 - Sostegno alle attività delle Pro loco

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

La L.R. n. 9 del 11 luglio 2006 (“Testo unico delle norme regionali in materia di turismo”) all’art.9 riconosce il ruolo delle associazioni Pro Loco quali organismi di promozione dell’attività turistica di base e riconosce l’attività dell’Unione nazionale pro loco d’Italia (UNPLI) esercitata attraverso le sue articolazioni regionale e provinciali.

OBIETTIVI

L’Unpli Marche svolge un importante ruolo di guida e di coordinamento delle numerose pro-loco iscritte all’Albo regionale. I numerosi adempimenti e le recenti norme sulla sicurezza (sicurezza e protezione) necessitano di competenze e professionalità che l’Unpli Marche può sviluppare, coordinare e mettere in rete a supporto delle tante realtà locali anche piccole che spesso faticano ad adeguarsi ai recenti standard.

Si ritiene pertanto utile prevedere un sostegno alle attività dell’UNPLI Comitato Regionale a beneficio di tutto il sistema delle Pro-loco.

Il Comitato Regionale può presentare alla Regione Marche un programma di attività biennale per le annualità 2024 e 2025 per coordinare al meglio e attuare interventi specifici rivolti alle articolazioni territoriali come formazione, gestione sistemi on-line, coordinamento ovvero attraverso la realizzazione di iniziative, eventi o manifestazioni organizzate direttamente da parte del Comitato Regionale ovvero dalle articolazioni provinciali (Comitati provinciali UNPLI)

Le spese legate al funzionamento dell’organizzazione non possono comunque superare il 20%.

I fondi saranno destinati su base annuale secondo la seguente modalità:

associazioni Proloco provinciali € 80.000,00;

associazione Proloco regionale € 10.000,00.

RISORSE FINANZIARIE

Per la presente scheda viene previsto lo stanziamento di € 90.000,00 sul capitolo 2070110518 sul bilancio 2024/2026 per l’annualità 2024, € 90.000,00 sul capitolo 2070110518 sul bilancio 2024/2026 per l’annualità 2026, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

Scheda n. 5 – Promozione tramite gli operatori per l'incoming

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/06, art.3, comma 2, lett b)

OBIETTIVI

La Regione Marche ritiene strategico avviare una forte sinergia con gli operatori turistici che svolgono attività di incoming, consapevole dell'importanza del ruolo di chi in concreto commercializza il prodotto turistico Marche nei mercati nazionali ed esteri.

Si intende pertanto confermare e rafforzare la misura che prevede il sostegno a favore degli operatori che attraverso azioni mirate di promozione e marketing commercializzano pacchetti con soggiorno nelle Marche e, contestualmente, si intende sostenere l'attività di commercializzazione del prodotto Marche attraverso l'intermediazione delle agenzie di viaggio, al fine di orientare la domanda turistica nei periodi di minor afflusso.

Il bando biennale (2024-2025) è suddiviso in due azioni:

1.1 Promo-commercializzazione;

1.2 Destagionalizzazione.

1.1 AZIONI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce a sostegno dei costi sostenuti dai Tour Operator Incoming Marche (OTIM), iscritti all'elenco regionale ai sensi della DGR n.1332/14, per promuovere l'offerta turistica marchigiana e per organizzare e realizzare attività di accoglienza esperienziale a favore dei turisti che soggiogneranno nel territorio regionale nei mesi di minor flusso (periodo gennaio-giugno e settembre-dicembre), qualificando il prodotto "Marche".

La Regione sosterrà le iniziative presentate nella misura del 75% delle spese nette sostenute e comunque nel limite di euro 10.000,00 per ogni singola impresa che presenti uno o più progetti contenente attività riconducibili alle seguenti tipologie:

- **Attività di accoglienza di tipo esperienziale** consistenti in quelle attività complementari alla vacanza che consentono al turista di fare esperienze particolari legate alla specificità del territorio marchigiano quali visite in cantine o in aziende agricole, aperitivi di benvenuto con prodotti tipici locali, escursioni culturali, escursioni ambientali ecc.. rivolte a turisti che soggiornano nel territorio regionale nei mesi di minor flusso (non rientrano le attività svolte nei mesi di luglio e agosto);
- **Attività di promozione del prodotto Marche**, per un massimo del 30% del costo complessivo del progetto, ovvero tutte le attività organizzate dall'impresa per favorire la commercializzazione del prodotto "Marche" quali workshop, road show, allestimenti fieristici, partecipazioni a fiere su aree nazionali ed estere, educational tour per giornalisti e adv da realizzarsi sul territorio regionale, inserzioni sulla stampa o sul web nelle quali si promuove l'offerta turistica delle Marche. Inserimento offerte dei tour operator su sito www.letsmarche.it e diffusione su -italia.it.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Ogni Impresa può ottenere per la presente misura un contributo fino ad un massimo complessivo di € 10.000,00.

L'ammontare del contributo verrà determinato ripartendo la dotazione finanziaria, prevista per il presente bando, per il numero di domande ammissibili e nel limite massimo di € 10.000,00. Eventuali economie che dovessero rendersi disponibili, saranno concesse proporzionalmente

ai beneficiari ammessi a contributi sulla base della rendicontazione presentata fino al limite massimo di € 10.000,00.

1.2 AZIONI DI DESTAGIONALIZZAZIONE

Con la presente misura si intende sostenere l'attività di commercializzazione del prodotto Marche attraverso l'intermediazione delle agenzie di viaggio, al fine di orientare la domanda turistica nei mesi compresi tra gennaio-giugno e settembre-dicembre.

L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce ai tour operator/agenzie di viaggio che commercializzano pacchetti turistici con pernottamento nel territorio marchigiano.

- **B1** - Viene quantificato un contributo complessivo pari a **€ 7,00** per persona (adulti e minori), con riferimento ad ogni contratto di viaggio venduto dal Tour operator per un soggiorno relativo a viaggiatori che abbiano trascorso almeno due notti, nei periodi sopra indicati, in strutture ricettive **Extralberghiere**, autorizzate all'esercizio dell'attività nel territorio della Regione Marche. Il bonus verrà raddoppiato per ogni persona che soggiornerà per più di 4 notti;

- **B2** - Viene quantificato un contributo complessivo pari a **€ 10,00** per persona (adulti e minori), con riferimento ad ogni contratto di viaggio venduto dal Tour operator per un soggiorno relativo a viaggiatori che abbiano trascorso almeno due notti, nei periodi sopra indicati, in strutture ricettive **Alberghiere** con classificazione **pari o superiore alle 3 stelle**, autorizzate all'esercizio dell'attività nel territorio della Regione Marche e contributo complessivo pari a **€ 7,00** per soggiorni presso strutture ricettive Alberghiere con classificazione a 1 o 2 stelle. Il bonus verrà raddoppiato per ogni persona che soggiornerà per più di 4 notti.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Ogni Impresa può ottenere per la presente misura un contributo fino ad un massimo complessivo di € 10.000,00.

L'ammontare del contributo verrà determinato ripartendo la dotazione finanziaria, prevista per il presente bando, per il numero di domande ammissibili nel limite massimo di € 10.000,00. Eventuali economie che dovessero rendersi disponibili, saranno concesse proporzionalmente ai beneficiari ammessi a contributi sulla base della rendicontazione presentata fino al limite massimo di € 10.000,00.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili sono pari a € 220.000,00 (azione 1.1 dotazione € 140.000,00 e azione 1.2 dotazione € 80.000,00) con riferimento al capitolo 2070110033, bilancio 2024/2026, annualità 2025 e € 220.000,00 (azione 1.1 dotazione € 140.000,00 e azione 1.2 dotazione € 80.000,00) con riferimento al capitolo 2070110033, bilancio 2024/2026, annualità 2026

Qualora emergesse la necessità di incrementare le risorse per le misure previste dalla presente scheda ci si riserva di acquisire ulteriori risorse derivanti da economie realizzate in altri interventi nel presente piano, da economie diverse o da nuovi stanziamenti.

Scheda n. 6 - Sistema di Informazione e accoglienza turistica (IAT)

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.r. 9/06, artt. 7 e 75 comma 10; L.R. 13/15.

Nelle Marche la L.R. 9/06 vigente prevede che spetti alla Regione la gestione degli uffici denominati Centri Iat, nonché l'attività di coordinamento dei diversi Punti IAT che concorrono a garantire l'informazione sull'intero territorio regionale: è consentito infatti ai Comuni, alle Pro Loco e ai Centri di Educazione Ambientale – C.E.A. richiedere alla Regione l'autorizzazione all'utilizzo della denominazione di IAT per punti d'informazione e accoglienza turistica che rispettino standard predeterminati.

OBIETTIVI

Gli uffici IAT debbono sempre più caratterizzarsi come porte di accesso alle destinazioni, facendo da front office informativo per il turista ma anche da punto di raccordo tra l'azione regionale, le politiche di accoglienza turistica dei comuni di comprensorio e l'azione dei sistemi locali per il turismo.

Oltre alla funzione diretta di informazione, tali uffici possono diventare dei veri e propri strumenti di marketing territoriale, luoghi ideali per mettere in connessione il turista con il prodotto turistico e con le peculiarità enogastronomiche ed artigianali.

Particolare attenzione verso gli Iat è riservata anche da parte del Ministero del turismo che, nell'ambito del progetto PNRR di digitalizzazione turistica, ha inserito una specifica azione denominata: "Trouble Ticketing & Knowledge Base".

La soluzione di Trouble Ticketing & Knowledge Base consente di intercettare le richieste di assistenza non gestite in autonomia dal chatbot integrato sui canali del Tourism Digital Hub (TDH), indicizzandole e assegnandole secondo regole predefinite ai Punti di Informazione Turistica (PIT/IAT) dislocati sul territorio italiano. Attraverso lo strumento di Trouble Ticketing (Power Apps), gli operatori dei PIT/IAT gestiscono ed evadono le richieste attingendo ad un patrimonio informativo continuamente alimentato in modalità bidirezionale dalla collaborazione tra gestione centrale (MiTur) e gestione locale (Regioni, PIT/IAT).

In una prospettiva molto ravvicinata attraverso gli Iat verranno dunque attivati sportello telematici virtuali di assistenza turistica basati sulla piattaforma telematica di Marche Digital Hub. Tali informazioni, che verranno immesse nel circuito digitale nazionale, dovranno essere efficaci e garantire degli standard prestabiliti.

Fasi operative e procedure previste

Per le finalità sopra descritte si ritiene opportuno assicurare la piena operatività dei **Centri Iat Regionali** nonché dei **Punti Iat che rivestono un ruolo sovracomunale** attraverso le seguenti due azioni:

- 1) *Convenzioni per collaborazione Regione/Comuni operatività Centri Iat Regionali -*

Attraverso questa azione si intende assicurare un'efficace operatività dei Centri IAT, gestiti direttamente dalla Regione Marche, che necessitano di un apporto organizzativo più strutturato e, coerentemente con le linee programmatiche riferite alla destagionalizzazione e diversificazione, garantire il più ampio periodo di informazione e accoglienza turistica. Verrà pertanto valutata l'opportunità di attivare forme di potenziamento delle aperture o convenzioni tra Regione e Comuni sede di Centro IAT al fine di sviluppare la collaborazione e le progettualità di interesse comune e garantire una piena operabilità dei centri IAT Regionali sulla base dello schema di accordo definito con DGR n.593 del 23/05/2022 che potrà essere adattato secondo modifiche non sostanziali.

Il contributo massimo per ogni comune, pari a € 15.000,00 per annualità, verrà rimodulato sulla base della valutazione dell'efficacia del progetto presentato.

2) Sostegno a Punti IAT Comunali a valenza sovracomunale.

È prevista anche una azione a sostegno dei Comuni gestori di Centri/Punti IAT che si trovano in ambiti turistici nei quali di fatto i Centri IAT Regionali non sono più operativi in quanto non presidiati da personale regionale e che svolgono una funzione di informazione e accoglienza turistica a valenza sovracomunale. Ogni punto sovracomunale dovrà elencare i punti IAT per cui si propone come riferimento d'ambito, acquisendo in un progetto concordato l'effettiva adesione delle realtà comunali.

I Punti IAT oggetto del contributo verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- a) individuazione dell'ambito turistico interessato, valenza sovracomunale e relativo accordo del comune capofila gestore con i comuni partecipanti ed eventuali partner privati;
- b) professionalità del personale impiegato;
- c) periodi e orari di apertura;
- d) servizi aggiuntivi forniti all'utenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità e coerenza del progetto presentato	30
Comune che precedentemente ospitava un Centro IAT regionale	25
Numero di soggetti aggregati oltre i 5 (per i Comuni non già Centro)	20
Professionalità del personale impiegato	20
Periodi e orari di apertura (aggiuntivi oltre agli standard minimi)	15
Servizi aggiuntivi forniti all'utenza (es. prenotazioni eventi o visite guidate)	10
Servizi di front office e di back office di servizio regionale (servizi agli operatori, collaborazione alla gestione del portale regionale e interfaccia automatizzata al turista)	5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto, per le due annualità complessive, sarà di 100 punti. Non saranno ammessi a contributo le istanze che non raggiungeranno almeno 41 punti.

L'attribuzione dell'importo del contributo da assegnare, verrà pertanto determinato nel modo seguente:

- da 41 a 60 punti = € 10.000,00;
- da 61 a 70 punti = € 15.000,00;
- da 71 a 80 punti = € 20.000,00;
- da 81 a 90 punti = € 25.000,00;
- da 91 a 100 punti = € 30.000,00.

Non saranno ammesse comunque a beneficio le istanze che presentano progetti non coerenti con la finalità del bando.

3) *Rinnovo della procedura di accreditamento dei Punti IAT Comunali*

Molte delle attività di informazione e accoglienza turistica sono svolte da punti IAT di ambito comunale, a volte con livelli e prestazioni importanti. Le procedure per il riconoscimento e l'accREDITamento di detti centri chiedono di essere riviste e aggiornate, per poter rilanciare la rete generale di informazione e accoglienza turistica, integrando e ottimizzando i servizi.

Si prevede pertanto di avviare una nuova procedura per l'individuazione dei Punti IAT che assicuri la possibilità di certificare una rete reale ed operativa dove far circolare informazioni condivise, eventuale materiale prodotto, sinergia nella gestione delle informazioni digitali, nonché nella raccolta di dati *customer satisfaction* funzionale al monitoraggio dei flussi turistici e della tipologia di richieste.

RISORSE FINANZIARIE

Pe questa scheda vengono destinate le seguenti risorse del bilancio 2024/2026: - € 654.720,00 per convenzioni operatività centri IAT con riferimento al capitolo 2070110076 di cui € 254.720,00 per l'annualità 2024, € 200.000,00 per l'annualità 2025 e € 200.000,00 per l'annualità 2026.

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, art. 4

L'Osservatorio del turismo ha il compito di ricevere e produrre flussi di informazione, di provvedere alla loro organizzazione in archivi specializzati e di svolgere attività di analisi e studi sull'offerta turistica regionale al fine di disporre di informazioni quanto più aggiornate ed affidabili, quale supporto informativo per il posizionamento e il riorientamento tempestivo delle policy regionali con particolare riferimento alla programmazione ed alla valutazione degli interventi nel campo del turismo.

Inoltre, i dati riguardanti la capacità ricettiva ed il movimento clienti, in termini di arrivi e presenze, sono anche oggetto di rilevazione statistica, in quanto indagine censuaria del Programma Statistico Nazionale, di cui è titolare l'ISTAT (D.lgs 322/89) mediante il SISTAN, sistema di cui fa parte ISTAT unitamente agli Uffici Statistica delle Regioni; vi è pertanto un obbligo di rilevazione nonché la necessità di garantire la sostanziale omogeneità nelle modalità di raccolta dei dati.

Si evidenzia, altresì, che l'Osservatorio, oltre ad essere di supporto all'orientamento delle strategie turistiche della Regione e ad assolvere ad un obbligo normativo, rappresenta uno strumento utile anche a beneficio di altri portatori di interesse, quali, in particolare, istituzioni o amministrazioni pubbliche e operatori turistici.

OBIETTIVI

- **Attivare nuove funzionalità di analisi dei dati raccolti e/o dare continuità alla analisi svolte in precedenza.**

Al fine di adempiere alla funzione di supporto all'orientamento delle strategie turistiche della Regione verranno avviate specifiche attività di analisi che potranno riguardare dati già analizzati in precedenza, permettendone così il raffronto e lo studio del trend, o nuovi dati come, in particolare, tasso di occupazione o saturazione dell'offerta, flussi turistici nei luoghi considerati "Grandi Attrattori" regionali, che permetteranno, invece, di ampliare il campo di analisi.

- **Attivare azioni di semplificazione rivolte ai Comuni ed agli operatori turistici mediante interventi evolutivi dell'applicativo ROSS 1000.**

In particolare sarà avviato il progetto "Imposta di soggiorno" grazie al quale:

- le strutture ricettive avranno a disposizione un unico software in grado di svolgere molteplici adempimenti.
- i comuni avranno la possibilità di monitorare in tempo reale l'andamento della riscossione, stampare le dichiarazioni/comunicazioni delle strutture, gestire i pagamenti, effettuare attività di accertamento ed emissione di solleciti, gestire morosità e inadempienza.

Fasi operative e procedure previste

1. Avvio del progetto 'Imposta di Soggiorno' attraverso l'implementazione di nuove funzioni all'interno dell'applicativo ROSS 1000. Tale progetto si svilupperà inizialmente mediante il calcolo della tassa, un'apposita sezione che consentirà all'utente struttura di simulare il calcolo dell'imposta di soggiorno, previa configurazione dei necessari parametri legati ai regolamenti comunali. Successivamente tale sezione verrà trasformata in un sistema

completo di gestione dell'imposta di soggiorno che darà la possibilità alla struttura ricettiva non solo di calcolarne l'importo, ma di inviare direttamente la dichiarazione al Comune.

Nell'ultimo step si lavorerà al fine di consentire il pagamento diretto dell'imposta di soggiorno mediante PagoPA ed altri canali di pagamento elettronici, mettendo così a disposizione degli utenti un unico software in grado di svolgere molteplici adempimenti;

2. Trasferimento al Ministero del turismo dei codici CIR (vedi scheda strutture ricettive) secondo le modalità di interoperabilità tra le banche dati nazionale e regionali che saranno individuate nel corso dell'anno;

3. Attivazione di eventuali forme di collaborazione con il servizio statistico, le università, la Camera di commercio, gli enti territoriali ed singoli operatori turistici ed eventuale acquisizione di servizi di analisi dati e trend turistici in ambito regionale, nonché attività legate all'Osservatorio del turismo digitale per le finalità sopra descritte.

4. Eventuali azioni che si dovessero rendere necessarie a seguito di nuovi adempimenti di legge.

RISORSE FINANZIARIE

Con riferimento al capitolo di spesa corrente n. 2070110010:

€ 41.724,20 annualità 2024, € 15.000,00 annualità 2025 e € 80.000,00 annualità 2026.

Con riferimento alle risorse di investimento:

capitolo n. 2070120122 € 50.000,00 annualità 2024,

capitolo n. 2070120137 € 60.000,00 annualità 2025,

capitolo n. 2070120140 € 60.000,00 annualità 2026.

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, artt. 1 e 2; DGR n. 1145/2022; DGR n. 1663/2022

OBIETTIVI

L'art 1 della LR 9/2006 riconosce lo sviluppo del turismo quale leva strategica per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio, tra le attività individuate si evidenzia la capacità di promuovere e valorizzare, in forma integrata in Italia e all'estero, l'immagine unitaria del sistema turistico marchigiano.

A tale scopo la presenza nel mondo digitale è divenuta ormai indispensabile, la ricerca di informazione, gli acquisti, la valutazione degli stessi ha assunto rilevanza imprescindibile la dimensione "digitale". Questa situazione, se vera per tutti i campi dell'economia, è ancora più incisiva nel settore del turismo, settore nel quale il "prodotto" è principalmente esperienziale e quindi intangibile, ideale perciò per essere veicolato attraverso il web.

Tutto ciò impone alle amministrazioni virtuose, non solo di essere presenti nel mondo digitale, ma anche e soprattutto di esserlo con i mezzi efficienti ed efficaci, che rispettando gli standard di interoperabilità e che lavorino nell'ottica del sistema "paese".

Il percorso della Regione Marche è quello di:

- Favorire e semplificare l'adesione e la condivisione dei dati e dei servizi turistici mediante l'interoperabilità, ponendosi come soggetto facilitatore sia per le tecnologie che per la accessibilità;
- Amplificare e mettere a sistema le diverse DMO locali, far emergere e sviluppare mediante la condivisione dei dati e dei servizi il territorio secondo le aggregazioni guidate dai sistemi informatici (DMS)
- Offrire sistemi tecnologici in grado di garantire la diffusione dei dati, dei contenuti (ivi compresi gli elenchi, le banche dati, le immagini e i video) e i servizi turistici, servizi di monitoraggio e di analisi dei dati relativamente sia alle Marche sia alle singole DMO

Con l'implementazione del nuovo sito dedicato al turismo regionale www.lets Marche.it è stato avviato il processo di condivisione dei contenuti e delle immagini sull'hub regionale ed è stata avviata l'interoperabilità con il TDH nazionale per la trasmissione verso il portale italia.it.

E' stata inoltre avviata la sperimentazione con alcuni soggetti pubblici e privati agevolando l'interoperabilità tra i sistemi informatici delle singole DMO e l'Hub regionale e verso l'Hub nazionale, garantendo la condivisione via API dei contenuti sia con il portale regionale, sia con il portale nazionale, ma anche tra i diversi soggetti aderenti all'HUB regionale.

In particolare quest'ultima attività, che vede impegnato anche lo stesso ministero, rende necessaria un'accelerazione verso il coinvolgimento territoriale che punti alla individuazione e al coinvolgimento delle organizzazioni territoriali più rappresentative delle Marche sul web in modo tale da consentire la condivisione, il riuso e l'interoperabilità di tutti quei contenuti digitali in grado di promuovere il territorio e le attività turistiche nel loro complesso e mediante i sistemi DMS locali fornire quei sistemi in grado di costruire nuovi prodotti turistici mediante l'aggregazione nello stesso sistema di tutti i soggetti coinvolti nella creazione dei prodotti (strutture ricettive, agenzie viaggio, guide turistiche, fornitori di servizi turistici, ecc.).

Con questa misura, si mira a coinvolgere altre 10 DMO nell'Hub regionale del turismo

selezionate sulla base di criteri oggettivi derivanti dall'analisi degli accessi ai siti di destinazione e ai relativi social, dei contenuti prodotti, della numerosità dei soggetti coinvolti, oltre alla adesione a iniziative regionali anche di altri settori volti a sviluppare e a promuovere l'interoperabilità e a sperimentare anche presso il settore turismo le funzionalità evolute offerte dai nuovi DMS sviluppati dal territorio mettendo a capitale comune non solo i contenuti regionali (mediante l'hub regionale) ma anche i servizi, i prodotti e le esperienze delle DMO aderenti.

Al fine di garantire lo sviluppo e la manutenzione evolutiva delle piattaforme tecnologiche, si andranno a potenziare i sistemi informativi a supporto del turismo regionale, le funzionalità dell'Hub regionale relativamente al turismo, la condivisione mediante API di tutti i contenuti prodotti dal settore regionale, lo sviluppo di servizi di governance del territorio con particolare riguardo allo sviluppo delle Destinazioni del territorio volti a compiere un ulteriore passo verso la costruzione dell'Ecosistema del Turismo digitale delle Marche.

RISORSE FINANZIARIE

Per la presente scheda viene previsto lo stanziamento di € 150.000,00 sul capitolo 2070120138 sul bilancio 2024/2026 per l'annualità 2024, di € 150.000,00 sul capitolo 2070120139 e € 50.000,00 sul capitolo 2070120123 sul bilancio 2024/2026 per l'annualità 2025 e di € 150.000,00 sul capitolo 2070120141 sul bilancio 2024/2026 per l'annualità 2026, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

7. Attività regolamentare per le strutture e professioni turistiche

7.1 - Interventi per regolamentazione e organizzazione delle strutture ricettive

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, art. 13; DGR n.994 del 08/09/2014 “Prodotti turistici della Regione Marche. Network dei servizi turistici e relativi disciplinari”; DGR n. 1277/2017; DGR n. 1287/2018; DGR n. 1087/2019; DGR n. 178/2020; Legge 15 dicembre 2023 n. 191 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”

OBIETTIVI

Digitalizzazione e semplificazione della gestione amministrativa delle attività turistico ricettive a favore degli operatori economici e dei comuni delegati alle funzioni.

Assicurare strumenti di certificazione delle strutture ricettive a garanzia e tutela del turista consumatore.

Stimolare processi di riqualificazione delle strutture ricettive delle Marche al fine di assicurare al turista un’ospitalità di qualità anche con servizi aggiuntivi specifici per segmenti di prodotto.

Fasi operative e procedure previste

La qualità delle strutture ricettive è un tema fondamentale per garantire un’accoglienza adeguata al continuo evolversi della domanda turistica. La Regione intende pertanto mettere in campo diverse azioni che concorrano verso l’obiettivo ultimo di innalzare la qualità complessiva del sistema ricettivo agendo anche sugli aspetti organizzativi di tipo amministrativo a favore dei Comuni e degli operatori economici con evidenti riflessi positivi sul turista.

1. Classificazione delle strutture alberghiere e all’aria aperta per il quinquennio 2023/2027.

Con decreto del settore turismo n.466 del 27/12/2022 è stata attribuita la classificazione delle strutture alberghiere e all’aria aperta per il quinquennio 2023/2027 a n.886 strutture. Questo importante atto ha consentito di aggiornare e di mappare tutte le strutture alberghiere e all’aria aperta (campeggi e villaggi turistici) della Regione. In alcuni casi sono emerse delle situazioni di criticità pertanto nel corso del 2023 si è provveduto ad approfondire anche attraverso sopralluoghi di verifica della qualità dei servizi offerti, si ritiene necessario che questa attività continui anche nel corso del 2024 così da consolidare il lavoro avviato.

2. CIR e CIN – Interoperabilità con la piattaforma del Ministero del Turismo.

Con l’adozione del Decreto del Ministro del Turismo del 29/09/2021 prot. n.1782. che stabilisce le modalità di realizzazione e di gestione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all’art.13-quater del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 il Ministero sta per

concludere la realizzazione di una piattaforma informatica nazionale che acquisirà i dati e le informazioni di tutte le anagrafiche ricettive delle Regioni assegnando un codice identificativo nazionale attestante la validazione della struttura. Legge 15 dicembre 2023 n. 191 Art. 13 - ter pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2023 ed in vigore dal 17 dicembre 2023 ha istituito il CIN (codice identificativo nazionale), attualmente la procedura telematica di assegnazione del CIN da parte del Ministero del turismo non è ancora entrata in esercizio.

Il Ministero sta operando al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla nuova normativa e ne darà comunicazione con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito del Ministero del turismo. Gli obblighi e le sanzioni in materia di CIN si applicheranno a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato Avviso, pertanto nelle more dell'attuazione, rimane in vigore l'attuale procedura di rilascio del CIR (codice identificativo regionale). Sempre l'art. 13 ter 2 della L. n.191/2023 prevede il trasferimento da parte delle amministrazioni regionali al Ministero del turismo dei codici precedentemente assegnati (CIR) secondo le modalità di interoperabilità tra le banche dati nazionale e regionali che saranno individuate con successivo avviso.

3. Azioni di semplificazione rivolte ai Comuni e agli operatori

I numerosi adempimenti amministrativi ricadono spesso sull'operatore che deve districarsi tra le richieste di diversi Enti e organismi.

La Regione intende avviare un'azione di forte semplificazione che coinvolga i Comuni, delegati alle funzioni amministrative, e indirettamente agli operatori turistici che beneficeranno di procedure più snelle, digitalizzate e semplificate.

L'attività si sviluppa su due livelli, come già anticipato nella scheda n. 8 in primo esclusivamente regionale attraverso la realizzazione di un sistema di verifica e conteggio della tassa di soggiorno ad uso degli operatori turistici e, se realizzabile la procedura di pagamento automatizzato collegato direttamente alla piattaforma Regionale Ross-1000 attraverso il sistema PagoPA.

Un secondo livello di valenza nazionale che prevede, in considerazione della conclusione dei lavori della commissione e in attesa dell'approvazione definitiva del nuovo modello di SCIA (apertura e variazioni delle strutture ricettive alberghiere/aria aperta ed extra alberghiere), si rende necessario una ricognizione della modulistica attualmente in uso, del relativo aggiornamento ove necessario e contestualmente dell'approvazione con decreto dirigenziale dei modelli, comunicazioni e quantaltro possa essere necessario anche relativamente alle istanze di classificazione.

4. Network di strutture aderenti ai disciplinari.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 08/09/2014 la Regione Marche ha attivato dei network di specializzazione, trasversali ai 6 Cluster regionali, rivolti alle strutture ricettive con la finalità di qualificare l'offerta dei servizi turistici attraverso una maggior specializzazione più rispondente ai diversi target.

La DGR 994/2014 prevede 7 Network di specializzazione dei servizi turistici: Trekking, Bike, Business, Cultura (tutti rivolti a strutture ricettive), Family (rivolto a strutture ricettive, ristorative e stabilimenti balneari), Meeting (rivolto a centri convegni, a strutture ricettive dotate di sale convegni, a teatri) e Benessere (rivolto a terme/spa che utilizzano acque

termali secondo la legge 323/2000, a strutture ricettive con terme/spa, a centri benessere, a strutture ricettive con centro benessere). A questi si sono poi aggiunti i Motorbike e i Petfriendly, rispetto a questi ultimi due si è proceduto con la definizione di un regolamento che sarà approvato con Decreto dirigenziale.

Ad oggi tutti i gestori di strutture ricettive possono aderire ai Network di specializzazione dei servizi turistici attivati dalla Regione attraverso la sottoscrizione di un disciplinare di qualità che prevede requisiti obbligatori ed opzionali, in cambio di una adeguata visibilità sugli strumenti promozionali regionali con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici grazie ad un'offerta di servizi più specializzata e più rispondente ai bisogni del mercato.

Per ottimizzare la visibilità delle strutture, è intenzione della Regione valorizzare i singoli network attraverso la costituzione di un Elenco regionale delle strutture aderenti, in occasione della costituzione dell'elenco, tramite Decreto del Dirigente del Settore Turismo, al fine di poter aggiornare lo stesso rispetto alle strutture già aderenti ai disciplinari, sarà necessaria una riconferma delle stesse effettuata mettendo a disposizione una modulo digitale e, contestualmente, avviata una procedura digitalizzata per le nuove adesioni. La procedura di adesione e le modalità di aggiornamento degli elenchi saranno stabilite con decreto dirigenziale.

Sempre nell'ottica di monitoraggio dell'accoglienza turistica, al fine di garantire standard adeguati, si propone l'individuazione di una procedura univoca, preferibilmente digitalizzata/tracciabile, della raccolta di eventuali reclami in applicazione all'art. 42 (Reclami) della L.R. n. 9/2006 attraverso un atto del Settore preposto.

E' inoltre intenzione della Regione valorizzare i singoli network, prevedendo azioni di verifica dei servizi offerti. L'adesione ai network sarà valutata come criterio di premialità in occasione dei bandi dedicati alle strutture turistiche.

5. Azioni informative per il turismo accessibile

Le recenti modifiche normative sul testo unico del turismo (L.R. 9/2006) hanno introdotto una particolare attenzione al tema del turismo accessibile. Già l'articolo 1 prevede che la Regione valorizzi l'offerta turistica, la tutela del turista e la qualità dell'accoglienza con particolare riguardo a quelle per i turisti con bisogni speciali. A tal fine l'art. 41 bis, recentemente introdotta, dispone che ai fini della migliore fruizione dell'offerta turistica, le strutture ricettive forniscono le informazioni sull'accessibilità da parte delle persone con bisogni speciali. Si dispone inoltre che il sito web della struttura ricettiva contenga informazioni sull'accessibilità di cui al comma 1. Stimolare gli operatori a dare visibilità ai servizi forniti agli ospiti come previsto dall'articolo.

Al fine di poter fornire all'utente informazioni rispetto alle strutture certificate UNI-ISO 21902/2022 "Turismo e servizi correlati - Turismo accessibile per tutti - Requisiti e raccomandazioni", la Regione ha predisposto la possibilità di caricare sul portale ROSS 1000 l'ottenimento della succitata certificazione dandone visibilità agli utenti interessati nel proprio sito.

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L'art. 6 del codice del turismo (D.LGS 79/2011) definisce le professioni turistiche come quelle attività aventi ad oggetto la prestazione di servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di ospitalità, assistenza, accompagnamento e guida, diretti a consentire ai turisti la migliore fruizione del viaggio e della vacanza, anche sotto il profilo della conoscenza dei luoghi visitati.

All'interno di questa definizione è utile distinguere tra le professioni regolamentate da normativa nazionale (Guide turistiche - L. n.190/2023-, guide alpine e accompagnatori di media montagna – L. n. 6/1989) e le professioni regolamentate dalle leggi regionali (Accompagnatore turistico, Guida naturalistica o ambientale e escursionistica, tecnico di comunicazione e marketing turistico – L.R. 9/2006- accompagnatore cicloturistico – L.R. 37/2017-)

Si evidenzia che la regolamentazione della Guida turistica è stata recentemente modificata con LEGGE 13 DICEMBRE 2023, N. 190 "DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA". La nuova normativa ha approvato i principi fondamentali per la disciplina delle professioni, normato l'accesso alla professione e contestualmente istituito l'elenco nazionale presso il Ministero del turismo.

Per quanto attiene alla competenza normativa regionale delle professioni turistiche residuali (Accompagnatore turistico, Guida naturalistica o ambientale e escursionistica, tecnico di comunicazione e marketing turistico e l'accompagnatore cicloturistico) la L.R. n. 9/2006, la DGR n.1255/2011 e la L.R. 37/2017 approvano i profili professionali e istituiscono gli elenchi regionali. L'aggiornamento annuale degli elenchi previsto dalla L.R.9/2006 e attivato attraverso l'applicativo www.albo.regione.marche.it, consente di fornire agli operatori del settore e direttamente ai turisti una guida dei professionisti operanti nelle Marche che, con le loro conoscenze, possono far scoprire l'offerta turistico culturale e ambientale della regione valorizzandone le eccellenze.

Nel Piano regionale del turismo triennale è stata prevista l'attività di formazione dedicata ai profili professionali turistici, pertanto per l'annualità 2024 si ritiene di avviare un'attività formativa per le professioni turistiche individuate del suddetto piano, rispetto alle seguenti tematiche: sicurezza Out-door, competenze linguistiche e marketing digitale.

Direttori tecnici di agenzia viaggio e Turismo

L'art.66 della L.R. n.9/2006 prevede un elenco Regionale dei Direttori Tecnici abilitati a svolgere la professione e che tale elenco sia tenuto ed aggiornato dal settore competente. In relazione a questa competenza, considerato che tale elenco è costituito ad oggi da n. 1100 soggetti iscritti e che necessita un aggiornamento e una verifica rispetto ai professionisti che, con il trascorrere degli anni, intendano ancora esercitare la professione e quindi mantenere l'iscrizione all'elenco, il settore Turismo procederà a predisporre una apposita procedura al fine di aggiornare con modalità semplificate i dati disponibili e costituire un nuovo elenco maggiormente funzionale agli operatori turistici che necessitano di utilizzare tali figure professionali.

Coerentemente con quanto previsto in merito all'aggiornamento dell'elenco dei direttori di agenzia viaggi, se necessario si procederà anche con un'apposita procedura di revisione degli elenchi delle Agenzie di viaggi (art 58 LR 9/2006) ed Associazioni senza scopo di lucro (art.67 LR9/2006).

OBIETTIVI

Valorizzare le figure tecniche professionali operanti nella Regione Marche.

Attivare procedure digitalizzate e semplificate a beneficio degli operatori economici

Fasi operative, procedure previste, risorse finanziarie

Implementazione e aggiornamento piattaforme informatiche professioni turistiche e Direttori Tecnici di agenzia di viaggio e turismo.

Revisione dell'elenco regionale dei Direttori Tecnici di agenzia viaggio e turismo.

RISORSE FINANZIARIE

Le attività sono realizzate con le risorse umane e strumentali interne al settore.

8. Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive: le misure del POR FESR e del Fondo di Rotazione

Al fine di comprendere come gli interventi presentati in precedenza si integrino con le attività complementari gestite dal Settore Turismo, si rende necessaria una presentazione del quadro complessivo delle attività gestite.

Sono pertanto proposte a seguire alcune schede destinate a riassumere gli interventi finanziati con fondi FESR e con il fondo di rotazione assegnati al settore turismo.

Con DGR n. 203 del 22 febbraio 2023 sono state approvate le modalità attuative del programma operativo (MAPO) della Regione Marche a valere sui fondi PR FESR. Le misure relative al fondo PR FESR sono:

1. Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi;
2. Incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster.

Le misure relative ai fondi PR FESR in capo al settore turismo riassunte nella schede MAPO 1.3.3.5 e 1.3.3.6 approvate con DGR 203 del 22/02/2023 e prevedono due bandi rivolti a MPMI e imprese turistiche a sostenere la creazione di 'prodotto turistico' capace di innalzare l'attrattività attraverso investimenti sostenuti dalle imprese singole o in rete.

Il contributo sarà concesso nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti UE n. 1060/2021 e n. 1058/2021 e delle linee guida predisposte dalla Giunta Regionale, secondo i seguenti parametri finanziari:

1. Regime di aiuto Reg. Ue n. 1407/2013 "de minimis" e eventuali proroghe
2. Cofinanziamento nel limite massimo del 50 %

Dentro questa impostazione sono previsti nel 2024 2 bandi distinti:

- **Intervento 1.3.3.6 - Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi (7ME)**

La misura è rivolta alla realizzazione di bandi che incentivino e premiano progetti di sviluppo locale fondati sulla promozione dell'accoglienza e della ricettività turistica, la progettualità presentata da reti e associazioni di imprese.

In particolare si rivolge alle imprese turistiche, esistenti o di nuova costituzione, che intendono strutturare un'offerta di accoglienza nei borghi e nei centri storici delle Marche, sviluppando strutture per la ricettività nell'ambito di progetti integrati di sviluppo dei servizi territoriali che vanno a comporre un prodotto turistico spendibile sul mercato nazionale ed internazionale. Tali reti e imprese dovranno presentare progetti, per interventi di riqualificazione di edificato a fini di attività di impresa, di innovazione organizzativa e gestionale, di sviluppo di processi, prodotti e servizi innovativi e di investimenti produttivi, realizzabili in particolare nei borghi storici, ma anche nei centri storici delle Marche, in coerenza con quanto disposto con la L.R. 29/2021;

- **Intervento 1.3.3.5- Incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico (3ME)**

La misura è volta ad incentivare e premiare progetti di sviluppo locale e regionale finalizzati al miglioramento dell'accoglienza, della ricettività e dell'attrattività nonché ad incentivare e valorizzare le sinergie trasversali tra imprese, stakeholder, enti e operatori del territorio in ottica turistica mediante la creazione di prodotti turistici collegati a uno o più cluster regionali da attivare e commercializzare sul mercato da parte delle imprese turistiche singolarmente o in rete tra loro. I cluster riconosciuti sono elencati negli atti di programmazione regionale, ma, oltre a questi, potranno essere riconosciuti ulteriori reti tematiche e ambiti di intervento innovativi.

In capo al settore turismo sono stati individuati inoltre 5 interventi a valere sulle risorse del fondo di rotazione.

Con DGR n. 1537 del 25/10/2023 è stato approvato lo schema di accordo per la Coesione 2021-2027 tra presidenza del consiglio dei ministri e Regione Marche, poi approvato con DGR n. 2004 del 18/12/2023.

Le misure relative al fondo di rotazione FSC in capo al Settore Turismo sono:

1. Sostegno alle iniziative integrate di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche (L.R. n. 29/2021);

Descrizione dell'intervento: La Regione Marche è fortemente caratterizzata dalla presenza di numerosi borghi espressione di un patrimonio storico-culturale estremamente prezioso e contemporaneamente molto fragile. Diversi gli interventi regionali che si prefiggono l'obiettivo di riqualificare e valorizzare questa importante ricchezza, consapevoli della necessità di uno sforzo economico importante che incida intersettorialmente sull'economia dell'entroterra affinché la stessa possa rigenerarsi e, attraverso lo sviluppo di strategie oculate, rendersi autonoma e capace di rigenerarsi. La stessa LR 29/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile", una legge a forte carattere interdisciplinare, si prefigge l'obiettivo di stimolare la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici della regione. In coerenza con gli investimenti promossi con risorse regionali della legge succitata e le misure approvate dei fondi POR FESR, anche questa misura si propone come fine la rivitalizzazione dell'entroterra marchigiani, in particolare dei borghi e centri storici delle Marche (così come definiti dall'art.3 della LR 29/2021). Fondamentale in questo quadro è la spinta turistica, come volano dell'economia locale, capace di riattivare i territori anche grazie all'importanza sempre crescente del turismo lento e sostenibile, del quale i piccoli borghi sono i primi e più importanti ambasciatori. Lo scopo della presente misura è quello di sostenere un progetto di sviluppo locale attuato favorendo la sinergia tra i Comuni, imprese, cittadini, favorendo, in attuazione del principio di sussidiarietà attraverso i comuni marchigiani come soggetti attuatori, lo sviluppo delle attività economico-turistiche che sposano un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità ai borghi storici, sviluppare le nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi. Fondamentale in questo passaggio

sarà la capacità di incentivare la collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati da una parte, e tra territori che condividono gli stessi tematismi dall'altra. I comuni marchigiani saranno soggetti protagonisti, in un primo passaggio attraverso la raccolta delle progettualità locali e, successivamente, come soggetti attuatori della misura in oggetto, che è subordinata al cofinanziamento di almeno il 10% da parte dei Comuni stessi.

Tra i risultati attesi dalla presente misura annoveriamo:

- l'avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica;
 - la riqualificazione di immobili a fini turistici, le attività di promozione turistica;
 - la realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
 - le attività e investimenti strutturali, la riqualificazione e valorizzazione di servizi e infrastrutture turistiche;
 - gli investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informativa (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale);
2. Contributi per la riqualificazione delle strutture alberghiere e ricettive;

Descrizione dell'intervento: Lo scopo della presente misura è quello di sostenere la riqualificazione delle strutture turistiche al fine di potenziare, rinnovare e diversificare l'offerta ricettiva del territorio, mantenendo le sue peculiarità, la sua dimensione autentica e promuovendo la digitalizzazione.

Gli interventi auspicabili sono quelli che sviluppano dei progetti di rinnovamento coerenti con il territorio a cui appartengono, capaci di valorizzare l'identità dei luoghi in cui sorgono attraverso una visione moderna e allo stesso tempo sostenibile, lo sviluppo di alberghi diffusi e la riconversione di strutture commerciali /industriali in strutture turistico-ricettive.

In particolare sono previsti interventi per:

- la riqualificazione di immobili da destinare a nuove strutture ricettive
 - la riqualificazione di strutture alberghiere (target quattro e cinque stelle)
 - il potenziamento di servizi delle strutture turistiche, che comprendano investimenti strutturali per nuovi servizi di accoglienza;
 - la riqualificazione delle strutture turistiche per il miglioramento dell'accessibilità.
3. Potenziamento dei servizi di accoglienza turistica del territorio mediante organizzazione degli Ambiti Turistici Locali (art. 1 c. 3 L.R. 9/2006 e s.m.i.) e sviluppo dei Circuiti di prodotto;

Descrizione dell'intervento: La legge regionale n. 9/2006 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" prevede all'art.1 comma 3 che nell'ambito della programmazione in materia di turismo, la Regione definisce il modello organizzativo e sostiene l'attività degli enti locali e di qualificati soggetti pubblici e privati del territorio, ivi comprese le associazioni di categoria, in materia di accoglienza e

valorizzazione turistica, anche mediante l'individuazione di ambiti territoriali omogenei, il cui coordinamento ricade sui Comuni capofila.

Gli ambiti territoriali, sulla base delle risorse assegnate e disponibili, in coerenza con gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale, operano sulla base di programmazione triennale riservando priorità ai servizi di accoglienza. La Regione concorre al funzionamento ed al mantenimento dell'attività degli ambiti territoriali, nonché allo sviluppo di Percorsi, circuiti, DMO.

Tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi di tutto il territorio regionale.

Risulta pertanto strategico nell'ambito della programmazione in materia di turismo, prevedere, a latere delle attività e delle politiche promozionali e di sistema definite e programmate dalla Regione, sostenere una progettualità diretta ad organizzare e sviluppare l'accoglienza turistica dei territori in sinergia tra soggetti pubblici e privati distinti in ambiti turistici omogenei e promuovere lo sviluppo di circuiti turistici organizzati sulla base dei prodotti Marche (Cultura, ambiente, enogastronomia, etc..) Le linee di indirizzo relative agli obiettivi, le finalità e le attività degli ambiti sono volte a sviluppare sul territorio di riferimento un sistema organizzato relativo alla informazione e all'accoglienza turistica, nonché al favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la definizione di offerte turistiche integrate su base territoriale.

Il coordinatore dell'Ambito o della DMO, insieme agli altri comuni associati, si farà carico della ricognizione dell'offerta territoriale, del dialogo con gli stakeholder e le imprese del territorio al fine di strutturare un'offerta integrata e si farà carico altresì, insieme agli altri comuni associati, della diffusione presso le imprese turistiche dei territori interessati, delle iniziative e attività promozionali previste dal Piano regionale per il turismo.

La programmazione dovrà comunque contenere i seguenti elementi:

- costruzione di un sistema coordinato per la gestione della rete regionale di informazione e accoglienza sul territorio;
- organizzazione dell'offerta turistica locale rafforzando in tal modo il livello strategico-competitivo della destinazione;
- sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione incluso il coordinamento delle iniziative ed azioni dei soggetti pubblici e privati;
- ricerca e condivisione dei fattori di specificità dell'ambito e definizione delle strategie per lo sviluppo dei prodotti turistici dell'ambito, inclusa la costruzione di servizi per l'organizzazione dell'offerta;
- sviluppo di processi partecipativi;
- qualificazione e il rafforzamento del network relazionale;

4. Riordino e potenziamento degli IAT e dei punti informativi del territorio;

Descrizione dell'intervento: Obiettivo della misura è riorganizzare il sistema attuale promuovendo una riqualificazione dei Centri/Punti Iat.

In particolare verranno sostenuti progetti che contemplino i seguenti interventi e attività:

- Riqualificazione strutture sedi degli uffici IAT;
 - Dotazioni informatiche a supporto della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi (totem, servizi Wifi, rilevatori di per la soddisfazione del cliente, sistemi per prenotazione di biglietti per servizi turistici, etc);
 - Riorganizzazione del personale con alta professionalità (conoscenza lingue straniere e specificità territoriali) con copertura ampia del servizio sia di front office sia con sistemi digitali innovativi (chat, telefono, mailing);
 - Organizzazione servizi turistici di accoglienza anche in partnership con soggetti pubblici/privati;
- Insegne, cartellonistica di avvicinamento, strumenti atti a favorire l'accessibilità ai servizi

5. Valorizzazione dei luoghi e degli itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione al Giubileo 2025

Descrizione dell'intervento: Progetto-Giubileo che valorizzi i Luoghi/Comuni/Borghi attraversati e che diventi una opportunità di sviluppo turistico per tutta la Regione, potenziando il cluster del turismo religioso.

In particolare:

- Attività finalizzate alla valorizzazione e promozione del Progetto-Giubileo 2025;
- Sostegno all'individuazione di nuovi percorsi capaci di valorizzare l'identità dei luoghi/borghi attraversati, in una visione moderna e allo stesso tempo sostenibile

